



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO  
STATALE  
"ATERNO - MANTHONÈ"  
PESCARA**

**ANNO SCOLASTICO 2018-2019**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
relativo all'azione didattica ed educativa realizzata  
nell'ultimo anno di corso**

**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. A**

**Percorso di istruzione degli adulti di 2° livello  
- ex Corso Serale "Progetto Sirio"-  
Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing  
Articolazione: "Amministrazione Finanza e Marketing"  
Diploma di istituto tecnico -settore economico-**

Pescara, 15 maggio 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Antonella Sanvitale



## INDICE



Profilo della cl. V sez. A AFM -ex “Sirio”-	p.4
Presentazione del Percorso di 2° livello, ex “Progetto Sirio”	p.4
Presentazione della classe	p.6
Docenti del consiglio di classe e continuità didattica	p.7
Verifica e valutazione dell’apprendimento	p.8
Metodologie didattiche e attività di sostegno e recupero	p.13
Interventi di recupero e approfondimento durante l’anno scolastico	p.15
Percorsi interdisciplinari	p.16
Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	p.22
Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (ASL)	p.23
Supporti utilizzati nell’attività didattica	p.24
Peculiarità dell’indirizzo (PECUP)	p. 24
Obiettivi generali (educativi e formativi)	p. 27
Obiettivi didattici	p.27
Altri elementi informativi ai fini della preparazione raggiunta	p.29
Percorso didattico di Lingua e Letteratura Italiana	p.30
Griglia di valutazione 1^ prova scritta	p.35
Percorso didattico di Storia	p.39
Percorso didattico di Economia Politica	p.44
Percorso didattico di Diritto	p.49
Percorso didattico di Matematica Applicata	p. 56



Percorso didattico di Lingua Inglese	p.60
Percorso didattico di Economia Aziendale	p.63
Lingua Francese	p.70
Griglia di valutazione 2^ prova scritta	p.71
Griglia valutazione colloquio	p.72

## Profilo della classe 5<sup>^</sup> sezione A

Il gruppo-classe era composto all'inizio dell'anno scolastico da n° 20 studenti iscritti, di cui 7 donne e 13 uomini. Una studentessa ripetente proveniente dalla 5<sup>^</sup>C Turismo a.s. 2017/2018 si è ritirata nel corso del primo trimestre (mese di novembre) per trasferirsi ad altra scuola. Due studenti non hanno mai frequentato dall'inizio dell'anno scolastico. Pertanto, hanno frequentato e quindi potranno essere scrutinati per l'ammissione all'Esame di Stato n° 17 studenti, di cui 5 donne e 12 uomini, per la quasi totalità studenti lavoratori.

### Presentazione del Percorso di 2° livello, ex“Progetto Sirio”

Il corso serale di Educazione degli Adulti (E.d.A.) di secondo livello intende offrire a tutti coloro che rientrano nel sistema formativo occasioni di promozione socio-culturale, stimolando la ripresa degli studi ed intende migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro con l'acquisizione di nuove e rafforzate competenze, consentendo migliori opportunità in linea con le previsioni dell'Unione Europea.

Il nuovo quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione per il periodo 2010-2020 definisce quattro obiettivi strategici, conferma gli stessi benchmark (innalzandone i parametri) e ne individua due nuovi.

I quattro obiettivi strategici sono:

1. fare in modo che l'istruzione e la formazione lungo l'arco della vita e la mobilità divengano una realtà;
2. combattere efficacemente la dispersione e l'abbandono scolastico;
3. migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione;
4. promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva;
5. incoraggiare la creatività e l'innovazione, ivi compreso lo spirito imprenditoriale, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione.

I due nuovi benchmark per il 2020 sono:

- il 95% dei bambini tra i 4 anni e il primo anno di scuola dovrebbe partecipare alla scuola dell'infanzia;
- la proporzione di persone tra i 30 e i 34 anni con un titolo post-diploma o terziario dovrebbe raggiungere almeno il 40% della popolazione.

I benchmark confermati sono:

- almeno il 15% degli adulti dovrebbe partecipare ad attività di istruzione e di formazione lungo l'arco della vita;
- la proporzione di quindicenni con insufficienti livelli non solo di literacy, ma anche di numeracy e literacy scientifica, dovrebbe scendere sotto il livello del 15%;
- gli abbandoni scolastici precoci dovrebbero essere inferiori al 10%.

La riorganizzazione dei percorsi formativi in senso permanente ha portato i diversi Paesi europei a fronteggiare problemi abbastanza simili quali il *decentramento*, il *monitoraggio* dell'offerta occupazionale coordinato dalle istituzioni e dai partner sociali, il conseguente *orientamento* di giovani e adulti su percorsi formativi *ad hoc*, l'*accreditamento* e il *controllo di qualità*.

Sul versante dei *curricula* e delle *certificazioni*, i diversi sistemi tendono comunque a garantire all'utenza la *descrizione puntuale delle competenze acquisibili* nei programmi formativi e *progressivamente certificate*, per assicurare il riconoscimento delle qualificazioni nel mondo del lavoro, sul piano nazionale ed internazionale.

I percorsi formativi e gli insegnamenti si svolgono sempre più frequentemente secondo *moduli* e la

quantificazione in *crediti* delle abilità raggiunte: un sistema particolarmente adatto all'educazione continua perché consente di tesaurizzare nel percorso educativo la *professionalità acquisita dall'adulto* nel mondo del lavoro; di gestire con *flessibilità* l'apprendimento, modellandolo su precise esigenze formative, e di *validare* il processo di qualificazione con test e prove intermedie.

L'intervento dei corsi serali di educazione degli adulti, pertanto, è rivolto a favorire il rientro in formazione di adulti, per recuperare le carenze della loro formazione di base, realizzare la loro riconversione professionale, offrire un'educazione per tutto l'arco della vita.

In linea con gli orientamenti espressi in più sedi da alcuni organismi internazionali (UNESCO, OCSE,...), l'educazione degli adulti si caratterizza come "seconda via" all'istruzione prefiggendosi le finalità di:

- permettere il conseguimento di un titolo di istruzione secondaria superiore a chi per svariati motivi ha interrotto gli studi;
- qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata;
- consentire la riqualificazione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliono o debbano ricostruire la propria identità professionale.

L'idea-guida dell'E.d.A. consiste in un percorso flessibile basato sull'approccio al sapere in età adulta, sull'integrazione fra competenze di cultura generale e professionale, sulla valorizzazione dell'esperienza pregressa degli studenti non solo in campo lavorativo, ma anche sul piano culturale. Finalità sociali dell'Educazione degli Adulti, intesa come "second chance" di formazione e di lavoro, si intrecciano, così, con rinnovate prospettive culturali e conseguenti scelte pedagogiche.

L'insegnamento deve essere il più vicino al soggetto (inteso come corsista adulto che rientra in formazione); quest'ultimo deve essere il protagonista della formazione a tutti i livelli; si deve prediligere l'autoapprendimento e l'autoformazione durante tutto il percorso.

È, quindi, importante, se non necessario, fare ricorso a una molteplicità di metodi didattici: proprio perché ci si rivolge all'adulto, il quale presenta una personalità già formata, complessa e ricca di esperienze, il modello didattico non potrà essere univoco, ma dovrà adattarsi sempre più al soggetto e alle varie fasi della sua crescita formativa/professionale ed alle esigenze della sua vita, come attraverso l'impiego delle nuove tecnologie multimediali, che possono offrire al singolo la possibilità di studiare autonomamente a domicilio, con momenti di *tutoring* e di monitoraggio.

Esaminando dopo ventennale esperienza i caratteri e le esigenze dell'utenza dei corsi serali ci si rende conto di come l'E.D.A. debba essere vista in una prospettiva ampia, orientata a diversi obiettivi: dal recupero dei *drop-out*, alla rimotivazione culturale e sociale, all'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, alla lotta alla disoccupazione, nonché all'accoglienza di immigrati che stanno diventando una presenza sempre più significativa nel nostro Paese, assai rilevante nelle nostre aree.

In secondo luogo quando ci richiama al fatto che occorre *realizzare le condizioni per una offerta integrata e flessibile*, che, a cominciare dalla formazione collegata al lavoro e ad altre tipologie educative che corrispondono alle aspirazioni e ai desideri degli individui, coniughi esigenze di formazione tecnico-professionale con esigenze di autonomia culturale e di orientamento del cittadino e, attraverso la certificazione e il riconoscimento di crediti nei diversi contesti di studio e di lavoro, *consenta a ciascuno la personalizzazione dei percorsi culturali e formativi*, risulta necessario utilizzare ad ulteriori metodologie didattiche che permettano a tutti di raggiungere il successo formativo.

In conseguenza nella progettazione di interventi rivolti agli adulti è fondamentale tenere in massima considerazione l'aspetto della flessibilità.

## **Presentazione della classe 5<sup>A</sup> AFM percorso EDA di 2° livello:**

Nel presentare la classe V sez. A -indirizzo A.F.M.- vanno premesse ed, allo stesso tempo, evidenziate le varie problematiche presentate dai Percorsi di 2° livello.

Essi sono frequentati prevalentemente da studenti lavoratori: questo rende necessario, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, l'adeguamento costante del percorso didattico, dei suoi tempi di realizzazione e soprattutto dei metodi.

Va sottolineato, inoltre, come tutto il lavoro viene generalmente svolto in classe, in quanto gli alunni non dispongono di molto tempo per l'applicazione individuale.

Da ultimo, anche la frequenza, soggetta a forti oscillazioni in stretta dipendenza con gli impegni lavorativi e familiari, obbliga ad un consolidamento e ad una revisione costanti degli argomenti trattati.

La classe è costituita per gran parte da studenti - lavoratori provenienti dalla 4<sup>a</sup> A - indirizzo A.F.M.- Percorso di 2° livello - del precedente anno scolastico, alla quale si sono aggiunti alunni con un percorso didattico differente per lo più provenienti da corsi diurni di questo o di altri Istituti d'istruzione.

Sono presenti due studenti ripetenti.

Nel complesso, si può evidenziare quanto segue:

- solo pochi studenti provengono dal monoennio ex Sirio, altri si sono aggiunti nel corso del triennio, in particolare del 4° e del 5° anno, tuttavia hanno formato un gruppo classe che si presenta abbastanza unito e compatto, con disponibilità alla collaborazione, all'aiuto e al sostegno reciproco;
- la classe si è contraddistinta nel corso del triennio, e anche nell'anno in corso, per la presenza di un gruppo di studenti che ha frequentato con impegno ed assiduità, pur nei limiti degli impegni familiari e di lavoro; un'altra parte, invece, che ha frequentato saltuariamente, manifestando, in alcuni casi, impegno non sempre costante;
- accanto ad alunni che hanno profuso nel corso del triennio impegno e disponibilità al dialogo educativo, sono presenti studenti che, sin dall'inizio del triennio, soprattutto nelle materie tecniche di indirizzo, hanno evidenziato gravi difficoltà e lacune negli apprendimenti le quali, nonostante l'attività di recupero e gli interventi didattici mirati, permangono in modo evidente;
- la frequenza non sempre assidua e costante da parte di alcuni studenti non ha impedito, tuttavia, alle attività scolastiche di procedere con regolarità, di conseguenza si può affermare che si è pervenuti a risultati di apprendimento:
  - da più che sufficienti a buoni per la maggioranza delle discipline, per una parte della classe;
  - non del tutto soddisfacenti per una restante parte, che ha manifestato in alcuni casi una certa lentezza e difficoltà nei processi di apprendimento; in altri casi, un impegno non costante e una certa vocazione alle assenze;
- quasi per tutte le discipline le insufficienze del primo periodo sono state recuperate dagli studenti attraverso le attività di recupero attuate in itinere.

Quanto sopra premesso permette di delineare, a circa quaranta giorni dall'inizio dell'Esame di Stato, il seguente quadro:

- ✓ all'interno della classe c'è un gruppo che segue assiduamente le lezioni e che partecipa attivamente alle attività didattiche, raggiungendo mediamente un profitto più che sufficiente, con punte che si distinguono per riscontri scolastici discreti ed, in alcuni casi, anche buoni;
- ✓ c'è, poi, un gruppo che ha frequentato meno assiduamente le lezioni, ma che, supportato da metodo di studio autonomo, è riuscito a conseguire risultati sufficienti;
- ✓ una restante parte di altri alunni, sin dall'inizio, ha conseguito risultati mediocri a causa di vari motivi: impegni di lavoro, frequenza scarsa, lacune pregresse, difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari di base.

Nonostante i problemi evidenziati, l'attività programmata nelle diverse discipline può essere considerata sufficientemente svolta, sulla base dei piani di lavoro presentati all'inizio dell'a.s.

Gli obiettivi prefissati sono stati, nel complesso, raggiunti.

## Prospetto di evoluzione della classe

CLASSE	ISCRITTI	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEBITO	NON PROMOSSI	RITIRATI	TRASFERITI	NOTE
<b>III</b>	20	13	0	7	0	0	
<b>IV</b>	28	11	0	17	0	0	
<b>V</b>	20					1	

**Presenza di alunni diversamente abili:** nessuno

**Presenza di alunni con DSA o BES:** nessuno

### DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Maria Daniela Sfarra	Italiano	SI	SI	SI
Maria Daniela Sfarra	Storia	NO	SI	SI
Roberta Polimanti	Lingua Inglese	NO	SI	SI
Anna Di Zio	Francese	NO	SI	SI
Arnaldo Gambardella	Matematica	SI	SI	SI
Francesco Natale	Diritto	NO	NO	SI
Francesco Natale	Economia Politica	NO	NO	SI
Giovanna Salvatorelli	Economia Aziendale	SI	SI	SI

Gli alunni della 5<sup>A</sup> A.F.M. Corso di E.d.A. di 2° livello ex Sirio hanno mantenuto, nel triennio, gli stessi docenti per Italiano, Matematica ed Economia aziendale.

Non vi è stata continuità didattica per le seguenti materie ove si sono alternati docenti diversi:

- Diritto
- Economia politica

Come già in precedenza evidenziato, essi per una parte hanno iniziato e portato avanti gli studi nel percorso di istruzione di 2° livello dell'I.T.S. "Aterno - Manthonè" sin dalla prima classe, alcuni si sono inseriti successivamente in terza ed in quarta classe e altri ancora si sono iscritti al quinto anno.

### Interazione con C.C

- le varie componenti del Consiglio di classe hanno interagito sempre proficuamente e attivamente tra loro;
- la componente alunni ha saltuariamente interagito con il Consiglio di classe;
- la componente alunni ha scarsamente interagito con il Consiglio di classe;
- la componente alunni non ha interagito con il Consiglio di classe;
- altro: I docenti componenti il Consiglio di classe hanno interagito tra loro con lo scopo di portare agli alunni diversi metodi di lavoro, di diversificare i saperi, di moltiplicare le esperienze culturali.

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

### **Criteria di verifica e di valutazione tipologica delle prove effettuate, assunti dal C.C.**

In un percorso di educazione degli adulti criterio fondamentale è che verifica e valutazione perdano, nei confronti dell'utenza adulta, il loro valore sanzionatorio, purtroppo ancora molto diffuso nel nostro sistema scolastico, per assumere la più appropriata connotazione di controllo di processi. Il fine di tale cambiamento di prospettiva è diagnosticare e correggere gli errori rilevati nel percorso di apprendimento ed indurre corretti comportamenti autovalutativi negli studenti.

Osservazione e misurazione, da parte dei docenti, tendono ad identificare le cause del mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati ed avere come finalità principale la predisposizione di idonei interventi, relativamente a metodi, tecniche e strumenti. Viene sottolineata la valenza formativa della valutazione, creando così le condizioni perché essa sia meglio vissuta e compresa.

La definizione e la comunicazione dei criteri e degli strumenti di valutazione garantisce trasparenza e obiettività, contribuendo a instaurare un buon clima relazionale nella classe, a rendere espliciti i rapporti tra docenti e studenti, ed a rafforzare la motivazione ad apprendere.

La verifica è il momento fondamentale della progettazione didattica: si articola in attività svolte in ambiti diversi e di varia complessità, ma sempre si ricompone a livello di Consiglio di Classe.

Il Consiglio di Classe, ha dovuto, infatti:

- accertare i livelli di partenza degli allievi;
- scegliere periodicamente alcuni obiettivi comuni da sottoporre a controllo;
- identificare ed esplicitare, per ogni materia, opportune situazioni di apprendimento nelle quali gli aspetti disciplinari risultassero legati a comportamenti osservabili, espressione degli obiettivi collegialmente definiti;
- concordare la progettazione di eventuali interventi di recupero.

Tale *modus operandi* ha lo scopo di rendere realmente collegiale la valutazione di fine periodo e consente di integrare l'accertamento dei risultati raggiunti nelle singole discipline con l'osservazione dei seguenti indicatori:

- impegno e partecipazione;
- frequenza;
- progressione rispetto ai livelli di partenza;

- raggiungimento del livello di conoscenze, capacità e competenze. Va ribadito che il singolo docente attua la verifica allo scopo di:
  1. assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso, per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze;
  2. controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti;
  3. accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.

Considerato che l'approccio metodologico seguito si basa essenzialmente sulla progettazione di Unità di Apprendimento e di Moduli, e che assume particolare rilevanza il momento diagnostico per codificare in itinere il processo di insegnamento- apprendimento, si ritiene che sia di grande utilità il sistematico ricorso alla valutazione formativa. Tale attività, come è noto, non è utilizzata per la classificazione del profitto degli alunni ma per individualizzare l'insegnamento e organizzare il recupero, nel corso del processo.

La valutazione sommativa, effettuata per classificare gli alunni al termine di ogni modulo di apprendimento, utilizza strumenti funzionali al tipo di obiettivi che si intende misurare (prove scritte strutturate/non strutturate e prove orali), avendo cura di alternare tali strumenti. La valutazione delle prove scritte e orali non strutturate avviene sulla base di apposite griglie per contenere la soggettività della valutazione stessa.

La valutazione di fine periodo tiene conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi, concordati in seno al Consiglio di Classe.

#### EVENTUALI GRIGLIE DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari è stato effettuato mediante

- a. verifiche in itinere, nel corso dell'attività didattica, e sommative, a conclusione di ogni percorso didattico. Questi strumenti di valutazione sono di vario tipo e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici o di altro tipo. Esse, inoltre, hanno avuto sia carattere oggettivo (questionari a risposta chiusa, completamenti, correlazioni, problemi, ecc.) sia soggettivo (temi, relazioni, questionari a risposta aperta, schematizzazioni...);
- b. verifiche scritte: gli esercizi sono stati strutturati secondo livelli di difficoltà graduati, per permettere agli apprendenti di rispondere secondo le loro possibilità. Sono stati utilizzate prove strutturate e semistrutturate con quesiti a risposta multipla, quesiti a risposta aperta, esercizi operativi grafici, temi, relazioni, problemi, analisi di testi;
- c. verifiche orali: è stata riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di parlare costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero...). La valutazione delle verifiche orali è stata motivata e comunicata tempestivamente ai corsisti, per favorire il processo di autovalutazione. È stato previsto un congruo numero di prove, sia scritte che orali a seconda della disciplina interessata.
- d. osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe: le osservazioni sistematiche hanno permesso di conoscere e verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo corsista e concorrono alla verifica degli apprendimenti. Sono considerate osservazioni sistematiche quelle riferite alla partecipazione con interventi "dal posto", richiesti durante il normale svolgimento delle lezioni e/o durante la correzione dei compiti. Importante, rispetto

alla situazione di partenza, è stata la valutazione delle modalità di approccio ai contenuti, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione e interesse. Per mantenere vivo l'interesse sono state valorizzate le conoscenze prelieve degli alunni tramite domande, richieste di precisazioni e chiarimenti nel corso dello svolgimento della normale attività didattica.

e. valutazione del comportamento.

VOTO	INDICATORI
9-10	L'alunno è in grado di produrre lavori completi; sa organizzare il discorso con coerenza, correlandolo a valide riflessioni basate su esatti riferimenti culturali che espone con proprietà e correttezza di linguaggio; sa essere personale e autonomo nelle scelte e nelle articolazioni degli argomenti e li applica in modo pienamente adeguato
8	L'alunno dimostra di possedere conoscenze complete; si esprime con sicurezza, coerenza, proprietà, sapendo gestire, anche in modo originale, il proprio bagaglio culturale e sapendolo applicare in modo adeguato.
7	L'alunno è in possesso delle conoscenze fondamentali ed è in grado di servirsene correttamente; tratta gli argomenti in modo coerente ed ordinato, tendendo però, talvolta, ad una semplificazione delle questioni o/e delle applicazioni.
6	L'alunno ha acquisito i principali elementi della disciplina pur con qualche inesattezza; è insicuro nelle applicazioni e non manca qualche errore.
5	L'alunno non ha acquisito gli elementi necessari a garantirsi la competenza minima e a trattare con necessaria compiutezza le tematiche. L'alunno ha una frammentaria acquisizione dei contenuti fondamentali e non è in grado di procedere alle applicazioni; ha difficoltà a correlare tra loro i contenuti della disciplina che conosce in modo inesatto; si esprime in forma impropria e scorretta
4	L'alunno ha conoscenze frammentarie e incomplete, accompagnate da stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure. L'esposizione è superficiale e carente con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline
3 - 2	L'alunno ha conoscenze errate, minime o nulle dei contenuti basilari disciplinari. L'esposizione è confusa ed approssimativa, non supportata da adeguato studio (lavoro non svolto, mancata risposta o risposta priva di significato, rifiuto all'interrogazione).

### Verifiche sommative

	N.2 prove primo periodo	N.3 prove secondo periodo
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni	2	3
<input checked="" type="checkbox"/> Test/questionari	2	3
<input checked="" type="checkbox"/> Temi/trattazioni/saggi brevi/analisi del testo	2	3
<input checked="" type="checkbox"/> Problemi/analisi di casi/presentazioni/progetti	2	3

Il Consiglio di classe ha programmato di effettuare almeno due valutazioni scritte e/o orali nel primo periodo e tre scritte e/o orali nel secondo periodo indipendentemente dalla tipologia adottata.

### Strumenti per la verifica formativa

(controllo in itinere del processo di apprendimento)

<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte
<input checked="" type="checkbox"/> Prove scritte strutturate e/o semistrutturate
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA ORALI

### Parametri

- Modalità di approccio al colloquio (sicurezza, rifiuto, emotività);
- Conoscenza dei temi trattati;
- Capacità di operare collegamenti tra gli argomenti oggetti del colloquio;
- Capacità di rielaborare i contenuti;
- Capacità di esprimere valutazioni personali;
- Proprietà di linguaggio.

### Griglia di valutazione

Voto 9-10 - Lo studente ha affrontato la prova orale con sicurezza e autonomia, dimostrando di possedere un'ottima padronanza dei contenuti che ha collegato in modo organico e preciso. Ha evidenziato capacità di rielaborazione e di analisi dei contenuti ed ha saputo esprimere anche valutazioni personali sugli argomenti del colloquio. La capacità di esposizione è stata ampia e personale.

Voto 8 - Lo studente ha affrontato la prova orale con sicurezza, dimostrando di possedere una soddisfacente padronanza dei contenuti che ha collegato in modo organico. Ha dimostrato di saper rielaborare i contenuti e dare valutazioni personali sugli argomenti del colloquio, esprimendosi con un linguaggio ricco ed appropriato.

Voto 7 - Lo studente ha affrontato la prova orale con una certa sicurezza, dimostrando una buona padronanza dei contenuti che ha collegato in modo chiaro ed organico. Ha evidenziato capacità di rielaborazione dei contenuti, esprimendosi con un linguaggio abbastanza appropriato.

Voto 6 - Lo studente ha affrontato la prova orale con una certa sicurezza, dimostrando una sufficiente conoscenza degli argomenti ed è stato in grado di individuarne gli aspetti sostanziali. Ha evidenziato capacità di osservazione, esprimendosi con un linguaggio semplice e corretto.

Voto 5 - Lo studente ha affrontato la prova orale con qualche incertezza, dimostrando, tuttavia, di possedere una sommaria conoscenza degli argomenti di cui ha saputo individuare gli aspetti sostanziali. Si è espresso con un linguaggio semplice ma chiaro.

Voto 4 - Lo studente ha limitato la sua esposizione orale a semplici affermazioni prive di collegamento, si è espresso in modo confuso, utilizzando un linguaggio scarno ed inappropriato.

## CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE STRUTTURATE E SEMI-STRUTTURATE

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE STRUTTURATE E SEMI-STRUTTURATE	
INDICATORI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI / PUNTEGGIO
1) Conoscenze acquisite	Quasi nulle = 1 Frammentarie e generiche = 2 Essenziali = 3 Ampie ed esaurienti = 4
2) Padronanza espositiva ed uso del linguaggio della disciplina	Esposizione confusa = 0 Esposizione lineare ma poco tecnica = 1 Esposizione chiara ed appropriata = 2
3) Capacità di applicare le conoscenze acquisite in situazioni reali	Carenti = 0 Accettabili = 1 Adeguate = 2
4) Capacità di collegare le conoscenze in ambiti interdisciplinari	Inesistente = 0 Episodica ed incompleta = 1 Completa = 2

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

<b>VOTO 10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;</li> <li>b. Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione;</li> <li>c. Frequenza alle lezioni assidua vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni;</li> <li>d. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;</li> <li>e. Ruolo propositivo all'interno della classe.</li> </ul>
<b>VOTO 9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;</li> <li>b. Comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione;</li> <li>c. Frequenza alle lezioni assidua;</li> <li>d. Costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;</li> <li>e. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;</li> <li>f. Ruolo propositivo all'interno della classe.</li> </ul>
<b>VOTO 8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Rispetto del regolamento scolastico;</li> <li>b. Comportamento buono per responsabilità e collaborazione;</li> <li>c. Frequenza alle lezioni normale;</li> <li>d. Buon interesse e partecipazione attiva alle lezioni;</li> <li>e. Proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche.</li> </ul>
<b>VOTO 7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Rispetto del regolamento scolastico;</li> <li>b. Comportamento buono per responsabilità e collaborazione;</li> <li>c. Frequenza alle lezioni normale;</li> <li>d. Discreto interesse e partecipazione alle lezioni;</li> <li>e. Sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche.</li> </ul>
<b>VOTO 6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Frequenza alle lezioni irregolare;</li> <li>b. Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche;</li> <li>c. Mediocre interesse e partecipazione passiva alle lezioni;</li> <li>d. Funzione negativa nel gruppo;</li> <li>e. Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie;</li> <li>f. Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni</li> <li>g. Sospensione dalle lezioni (non dovuta a episodi di bullismo).</li> </ul>
<b>VOTO 5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a. Grave inosservanza del regolamento scolastico tale da comportare notifica alle famiglie e sanzione disciplinare secondo quanto stabilito nel Regolamento di Istituto;</li> <li>b. Assiduo disturbo del regolare svolgimento delle lezioni;</li> <li>c. Scarsa attenzione e partecipazione alle attività scolastiche;</li> <li>d. Svolgimento quasi sempre disatteso dei compiti assegnati;</li> <li>e. Comportamento scorretto nel rapporto con personale scolastico e/o compagni;</li> <li>f. Comportamento irresponsabile durante viaggi e visite di istruzione;</li> <li>g. Sospensione dalle lezioni (dovuta a episodi di bullismo e/o a gravissime scorrettezze nei confronti del personale della scuola)</li> <li>h. N. 2 sospensioni nello stesso periodo per un periodo complessivo superiore a cinque giorni;</li> </ul> <p><b>N.B: un comportamento corretto nel secondo periodo porta al recupero dell'insufficienza nello scrutinio finale.</b></p>

## Metodologie didattiche e attività di sostegno e recupero

### INDICATORI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Situazione di partenza dell'alunno e progresso rispetto ad essa.
- Esiti delle prove di verifica
- Livello di raggiungimento delle competenze previste
- Impegno continuo nello studio e partecipazione attiva alle attività scolastiche
- Progresso nei risultati di apprendimento rispetto alle condizioni di partenza
- Frequenza regolare
- Rispetto puntuale del Regolamento d'Istituto
- Altro: presenza puntuale alle verifiche / no assenze strategiche

Pur nelle diversità, necessariamente connesse con le specificità disciplinari e con le professionalità dei Docenti, il Consiglio di Classe si è attenuto a criteri metodologiche, come indicato dai documenti della Riforma, si sono basati precipuamente sull'operatività degli allievi (didattiche laboratoriali), utilizzando i seguenti strumenti, sussidi, spazi. Gli interventi didattici sono stati tesi, innanzitutto, a diffondere tra gli studenti un clima di fiducia, riguardo alla possibilità di riuscita e di successo; ciò anche attraverso modalità relazionali e comportamentali professionali rispettosi del loro vissuto, oltreché dei loro ritmi e stili di apprendimento.

<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali <input checked="" type="checkbox"/> Lezioni partecipate <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo/cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni <input type="checkbox"/> Simulazioni di casi	<input type="checkbox"/> Sviluppi di progetti <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni guidate <input checked="" type="checkbox"/> Correzione collettiva dei compiti <input checked="" type="checkbox"/> Roleplaying <input checked="" type="checkbox"/> Studio guidato in classe
---	--

L'azione didattica è stata tesa a:

1. valorizzare le esperienze umane, culturali e professionali degli studenti in tutte le situazioni didattiche, in cui ciò risultava possibile;
2. motivare alla partecipazione e allo studio, specie evidenziando il valore formativo e l'apporto professionale di ciascuna proposta didattica;
3. coinvolgere il discente adulto anche attraverso la chiara indicazione di traguardi raggiungibili e di compiti realizzabili, rispetto ai quali l'insegnante si è sempre posto come "facilitatore" di apprendimento;
4. utilizzare lezioni frontali, in ogni caso sempre di breve durata e mirate;
5. utilizzare il "problem solving" come strategia più funzionale a processi di apprendimento efficaci, anche e soprattutto, per studenti adulti;
6. essere caratterizzata da ricorrenti momenti per consolidare uno stile di apprendimento autonomo;
7. assumere la cooperazione come stile relazionale e modalità di lavoro;
8. progettare obiettivi personalizzati che tengano conto:

- dello strato formativo di ogni studente;
- della dissonanza cognitiva e non cognitiva rispetto al profilo culturale e professionale delineato dalle *Linee guida per i Percorsi di 2° livello*, emanate dal MIUR con D.M. del 12/03/2015;
- delle potenzialità di ciascun alunno;

9. progettare percorsi personalizzati che tengano conto delle variabili individuali collegate a:

- modalità e ritmi di apprendimento (ai quali si dà risposte in termini di percorsi individualizzati)
- attitudini, vocazioni, interessi (ai quali si dà risposte in termini di percorsi opzionali).

Nel rispetto degli obiettivi e delle peculiarità dell'educazione degli adulti, il Consiglio di Classe ha operato in modo da:

- offrire agli adulti che rientrano nel sistema formativo occasioni di promozione socio-culturale, stimolando la ripresa degli studi, dando possibilità di migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro con l'acquisizione di nuove e rafforzate competenze, consentendo migliori opportunità;
- realizzare un percorso flessibile basato sull'approccio al sapere in età adulta, sull'integrazione fra competenze di cultura generale e professionale, sulla valorizzazione dell'esperienza pregressa degli studenti non solo in campo lavorativo, ma anche sul piano culturale;
- fare in modo che l'insegnamento fosse il più vicino possibile allo studente adulto che rientra in formazione; quest'ultimo è il protagonista della formazione a tutti i livelli;
- privilegiando l'autoapprendimento e l'autoformazione durante il percorso;
- uscire da una situazione di difficoltà, di incertezza, problematica ponendosi domande e facendo ricorso al pensare come ricerca di risposte possibili e alternative in modo da costruire un sapere non solo come spiegazione, ma come comprensione;
- imparare ad utilizzare autonomamente strategie di approccio e modelli procedurali per la soluzione di un problema concreto o di un compito di natura operativo;
- strutturare l'apprendimento attraverso un costante lavoro di analisi e di sintesi opportunità di recupero, di chiarimento, di studio, di apprendimento e di approfondimento dei contenuti trasmessi durante le lezioni.

Gli strumenti utilizzati regolarmente durante l'attività didattica sono stati: il libro di testo, le dispense predisposte dai docenti o del materiale in fotocopia.

Essendo il Percorso di 2° livello rivolto in modo specifico a studenti-lavoratori, e comunque ad adulti, non si può non evidenziare come la preparazione di base, della maggior parte degli stessi, presenti evidenti lacune, a causa di un percorso didattico irregolare, spesso dilazionato nel tempo, che non consente di avere prerequisiti e conoscenze adeguati ad affrontare con immediatezza e profitto specifici argomenti del V anno.

Ciò è ancor più evidente per quegli studenti che si sono iscritti quest'anno scolastico e che provenivano da differenti esperienze scolastiche e da lunghi periodi di interruzione degli studi.

In generale, poi, bisogna dire che lo svolgimento di un'attività lavorativa e le responsabilità familiari, spesso mal si conciliano con la necessità di una frequenza assidua e dello studio domestico.

Nel complesso, in questo gruppo-classe si è reso necessario:

- ▶ svolgere, durante tutta la durata dell'anno scolastico, un continuo lavoro di richiamo e di recupero su argomenti oggetto di studio di anni precedenti, ma la cui conoscenza è comunque indispensabile per raggiungere gli obiettivi specifici dei contenuti odierni;
- ▶ limitare i contenuti e gli obiettivi, anche a causa dei lenti ritmi di studio ed apprendimento, sia dal punto di vista quantitativo che dal punto di vista qualitativo;
- ▶ riservare, nell'ambito delle singole lezioni, ampio spazio allo studio ed alle esercitazioni, individuali e collettive, al fine di consentire quella rielaborazione dei contenuti studiati che i motivi sopra indicati non consentono di effettuare in orari extra-curricolari;
- ▶ andare incontro, riconsiderando gli obiettivi minimi, alle esigenze particolari di quegli studenti che hanno evidenziato, nel corso dell'anno, difficoltà nell'apprendere i contenuti trattati, per assicurarne comunque il progresso formativo.

## 5. INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

MATERIE	TIPOLOGIE DI AZIONI DI RECUPERO/SOSTEGNO
Tutte le materie	Attività di recupero in itinere
Economia aziendale, Matematica, Inglese	Sportello didattico
Economia aziendale	Progetto PON 2165 del 24/02/2017 - FSE - Percorsi per Adulti e giovani adulti STOP & GO – Formazione, orientamento lavorativo e collocamento professionale per adulti. Modulo: FadUp

MODALITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO	
<input checked="" type="checkbox"/> Sportello pomeridiano	<input checked="" type="checkbox"/> Recupero pomeridiano
<input type="checkbox"/> Corso di recupero	<input checked="" type="checkbox"/> Tutoraggio in classe
<input checked="" type="checkbox"/> Recupero in itinere	<input checked="" type="checkbox"/> Studio autonomo /Assistito
<input checked="" type="checkbox"/> Pausa didattica/ settimana intensiva	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)

MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO	
<input checked="" type="checkbox"/> Compiti specifici	<input checked="" type="checkbox"/> Tutoraggio in classe
<input type="checkbox"/> Ricerche individuali	<input checked="" type="checkbox"/> Attività extracurricolari
<input checked="" type="checkbox"/> Pausa didattica	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: progetto Libriamoci

**Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.**

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Materiali	Competenze sviluppate
La condizione esistenziale	Economia aziendale Italiano  Storia  Diritto  Inglese Matematica Economia politica	Il ciclo di vita del prodotto "L'ennesima ultima sigaretta" Tratto da "La coscienza di Zeno" Il primo dopoguerra (materiale predisposto dalla docente e sintetizzato e semplificato ad uso didattico della classe) Il ripudio della guerra art. 11 Cost. (Dispensa "principi fondamentali della Costituzione" del docente L'ONU Punti estremanti La spesa pubblica (Dispensa "La spesa pubblica in generale" del docente e slide "La spesa pubblica" del docente	<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei diversi contesti</li> <li>• interpretare correttamente le fonti normative costituzionali, utilizzando un registro terminologico appropriato</li> <li>• utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi</li> <li>• essere in grado di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione(formule, diagrammi, grafici)</li> <li>• interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese</li> <li>• riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.</li> </ul>
Le restrizioni delle libertà	Italiano  Storia  Diritto  Economia aziendale  Inglese Economia politica  Matematica	Pirandello novella "Il treno ha fischiato" Il Fascismo (materiale predisposto dalla docente e sintetizzato e semplificato ad uso didattico della classe) Le forme di Stato (slide "Lo Stato" da 60 a 111)" del docente Gli indici di bilancio come vincoli nella costruzione del bilancio Waiting for Godot I rapporti con l'UE in tema di finanza pubblica (Slide "Vincoli Unione Europea" del docente Vincoli	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper comunicare in modo convincente e appropriato al contesto, in forma orale e scritta</li> <li>• comprendere l'evoluzione storica di strutture e concetti giuridici e politici, riflettendo sui cambiamenti sociali determinati dall'attività umana</li> <li>• comprendere il patrimonio espressivo della lingua inglese, cogliendo l'influenza reciproca tra culture e tradizioni diverse</li> <li>• individuare e accedere alla normativa civilistica che disciplina l'attività d'impresa</li> </ul>

<p>I valori fondanti della vita sociale</p>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>Diritto</p> <p>Economia aziendale</p> <p>Matematica</p>	<p>Verga: I Malavoglia (materiale predisposto dalla docente e sintetizzato e semplificato ad uso didattico della classe)</p> <p>L'Italia postunitaria e lo Statuto albertino (materiale predisposto dalla docente e sintetizzato e semplificato ad uso didattico della classe)</p> <p>Confronto tra le Costituzioni storiche dello Stato italiano (Estratto "Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana. Piccola storia costituzionale d'Italia dal 1848 al 2006". Zagrebelsky, Questa repubblica, cap 3</p> <p>Il documento fondante della contabilità generale: il bilancio</p> <p>Massimi e minimi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, con particolare riferimento alla Costituzione italiana agire da cittadini responsabili e</li> <li>• partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità</li> <li>• comprendere l'evoluzione storica di istituzioni politiche e documenti giuridici, riflettendo sui cambiamenti sociali</li> <li>• capacità di cercare, raccogliere, valutare informazioni, utilizzando fonti di diverso tipo</li> <li>• formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato</li> <li>• dimostrare spirito di creatività imprenditoriale e capacità di pensiero strategico</li> <li>• utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare correttamente informazioni qualitative e quantitative</li> </ul>
<p>Welfare state</p>	<p>Economia politica</p> <p>Diritto</p> <p>Inglese</p> <p>Storia</p> <p>Economia aziendale</p> <p>Matematica</p>	<p>I pilastri del welfare (slide "La spesa per la sicurezza sociale" del docente)</p> <p>Forme di Stato e art. 38 Cost. (slide "Lo Stato" da 60 a 111)"</p> <p>USA Welfare system</p> <p>La grande crisi del '29 e il New deal (materiale predisposto dalla docente e sintetizzato e semplificato ad uso didattico della classe)</p> <p>La responsabilità sociale d'impresa</p> <p>Punti di equilibrio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità</li> <li>• utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in vari contesti</li> <li>• stabilire collegamenti tra le espressioni di welfare state nelle diverse tradizioni culturali, sia in prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità del lavoro</li> <li>• riconoscere i diversi modelli organizzativi di impresa, utilizzando i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata di imprese</li> <li>• riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>L'attività di programmazione economica</b></p>	<p><b>Economia politica</b></p> <p><b>Diritto</b></p> <p><b>Economia aziendale</b></p> <p><b>Matematica</b></p> <p><b>Italiano</b></p> <p><b>Storia</b></p>	<p><b>La manovra economica</b> (slide “Il bilancio dello Stato” del docente)</p> <p><b>Legge di bilancio art. 81 Cost.</b> (slide “Il Bilancio dello Stato” del docente)</p> <p><b>Contabilità analitica e budget operativo</b></p> <p><b>La programmazione Primo Levi: Se questo è un uomo</b> (sintesi predisposta e fornita agli studenti dalla docente)</p> <p><b>Il Nazismo: organizzazione e struttura dei campi di concentramento</b> (materiale predisposto dalla docente e sintetizzato e semplificato ad uso didattico della classe)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>saper comunicare in modo convincente e appropriato al contesto, in forma orale e scritta</b></li> <li>• <b>-individuare i principi regolatori dell'attività economico-finanziaria dello Stato come operatore pubblico</b></li> <li>• <b>-applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</b></li> <li>• <b>-capacità di spiegare la realtà che ci circonda usando le conoscenze matematiche e le tecnologie digitali, per identificare problematiche e trarre conclusioni razionali</b></li> <li>• <b>riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse</b></li> <li>• <b>partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</b></li> </ul>
--	---	--	---

<p style="text-align: center;"><b>Pareggio</b></p>	<p><b>Economia aziendale</b> <b>Matematica</b> <b>Economia politica</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Diritto</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Inglese</b> <b>Storia</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Italiano</b></p>	<p><b>La break even analysis</b> <b>Il punto di pareggio</b> <b>Pareggio, avanzo e deficit di bilancio</b> (slide “Il Bilancio dello Stato” del docente)</p> <p><b>Il principio di pareggio di bilancio nella Costituzione</b></p> <p><b>La follia: Sylvia Plath</b> <b>La follia dell’olocausto</b> (materiale predisposto dalla docente e sintetizzato e semplificato ad uso didattico della classe)</p> <p><b>Primo Levi (sintesi predisposta e fornita agli studenti dalla docente)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative in diversi contesti: storico, giuridico-economico, scientifico-tecnologico</b></li> <li>• <b>utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente</b></li> <li>• <b>conoscere e utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e di interazione</b></li> <li>• <b>capacità di riflettere su se stessi, di empatizzare e gestire i conflitti, per impegnarsi attivamente con gli altri, favorendo il benessere individuale e collettivo</b></li> <li>• <b>partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità</b></li> <li>• <b>riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse</b></li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>La fiducia</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Diritto</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Inglese</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Economia aziendale</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Italiano</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Storia</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Matematica</b></p>	<p><b>Il rapporto di fiducia nella forma della repubblica parlamentare</b> (slide “il Governo” 9-14 e “Lo Stato” 124 – 125 del docente.</p> <p><b>Le forme di governo UK e USA</b></p> <p><b>Il marketing e il marketing mix</b></p> <p><b>Pascoli (mito del nido)</b> (sintesi predisposta e fornita agli studenti dalla docente)</p> <p><b>Giolitti e il trasformismo politico</b> (materiale predisposto dalla docente e sintetizzato e semplificato ad uso didattico della classe)</p> <p><b>Ottimizzazione</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, con particolare riferimento alla Costituzione italiana</b></li> <li>• <b>partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità</b></li> <li>• <b>acquisire consapevolezza del ruolo svolto dalle istituzioni politiche nel contesto democratico</b></li> <li>• <b>saper comunicare, in forma scritta e orale, formulando ed esprimendo argomentazioni appropriate al contesto, corrette e convincenti</b></li> <li>• <b>inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita del prodotto e dell’azienda</b></li> </ul>

<p align="center"><b>Il lavoro</b></p>	<p align="center"><b>Storia</b></p> <p align="center"><b>Economia politica</b></p> <p align="center"><b>Diritto</b></p> <p align="center"><b>Matematica</b> <b>Economia aziendale</b></p> <p align="center"><b>Inglese</b></p>	<p><b>La crisi del '29 politico (materiale predisposto dalla docente e sintetizzato e semplificato ad uso didattico della classe)</b></p> <p><b>La spesa per la sicurezza sociale: il sistema previdenziale (slide "La spesa per la sicurezza sociale" del docente)</b></p> <p><b>Il lavoro nella Costituzione Artt. 1, 4, 35, 36, 39, 37, 40 Cost.</b></p> <p><b>Scelte</b></p> <p><b>I costi nella contabilità analitica</b></p> <p><b>Il New deal</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.</li> <li>• Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, con particolare riferimento alla Costituzione italiana</li> <li>• conoscere e utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e di interazione</li> <li>• partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità</li> <li>• essere in grado di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione(formule, diagrammi, grafici).</li> </ul>
<p align="center"><b>Democrazia e libertà civili</b></p>	<p align="center"><b>Italiano</b></p> <p align="center"><b>Diritto</b></p> <p align="center"><b>Economia aziendale</b></p> <p align="center"><b>Economia politica</b></p> <p align="center"><b>Inglese</b></p>	<p><b>La figura di Pirandello e la novella "Il treno ha fischiato"</b></p> <p><b>Democrazia diretta e indiretta. Il referendum (slide "Principio democratico, sistemi elettorali e Parlamento" del docente)</b></p> <p><b>La libertà di iniziativa imprenditoriale: il business plan</b></p> <p><b>La libera iniziativa economica nei sistemi economici fondamentali</b></p> <p><b>La dichiarazione di Indipendenza USA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di riflettere su se stessi, di empatizzare e gestire i conflitti, per impegnarsi attivamente con gli altri, favorendo il benessere individuale e collettivo</li> <li>• partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità</li> <li>• applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati conoscere e utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e di interazione</li> <li>• partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità</li> </ul>

<p><b>Forma e funzione</b></p>	<p><b>Italiano</b></p> <p><b>Storia</b></p> <p><b>Diritto</b></p> <p><b>Economia aziendale</b></p> <p><b>Matematica</b></p> <p><b>Inglese</b></p>	<p>Pirandello (concetti di vita, forma e maschera) (Sintesi fornita dal docente)</p> <p>La grande Guerra: la funzione delle trincee politico (materiale predisposto dalla docente e sintetizzato e semplificato ad uso didattico della classe)</p> <p>Forme di Stato e forme di governo (slide “Lo Stato” del docente)</p> <p>Il bilancio nella disciplina civilistica</p> <p>Funzioni</p> <p>La carta dei diritti umani dell’ONU</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane</li> <li>• conoscere e utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e di interazione</li> <li>• analizzare e valutare gli aspetti formali e sostanziali della garanzia costituzionale, come garanzia che, attraverso il primato della norma costituzionale e la gerarchizzazione delle altre fonti normative, pone a fondamento del nostro ordinamento giuridico e politico i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale;</li> <li>• acquisire consapevolezza del ruolo svolto dalle istituzioni politiche nel contesto democratico</li> <li>• saper comunicare, in forma scritta e orale, formulando ed esprimendo argomentazioni appropriate al contesto, corrette e convincenti</li> <li>• capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi)</li> </ul>
--------------------------------	---	---	--

**Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione riassunti nella seguente tabella.** ( Ricordiamo Le **COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**: 1. *Imparare ad imparare* 2. *Progettare* 3. *Comunicare* 4. *Collaborare e Partecipare* 5. *Agire in modo autonomo e responsabile* 6. *Risolvere problemi* 7. *Individuare collegamenti e relazioni* 8. *Acquisire e interpretare l'informazione*)

<b>PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>		
<b>Titolo del percorso –</b>	<b>attività svolte</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
<b>Diritti inviolabili e doveri inderogabili</b>	<p>Proiezione in classe del video <a href="https://youtu.be/kfdXM62nQiA">https://youtu.be/kfdXM62nQiA</a> e successiva discussione</p> <p>Analisi e approfondimento dell'art.2 Costituzione e dei principi fondamentali affermati</p> <p>Art. 1 Dichiarazione universale diritti umani ONU</p> <p>Emendamenti 1, 2, 13, 14 e 15 della Costituzione Americana</p>	<p>Diritto</p> <p>Economia Politica</p> <p>Economia aziendale</p> <p>Storia</p> <p>Inglese</p>
<b>Il ruolo delle istituzioni nella società moderna</b>	<p>Gli studenti hanno approfondito il ruolo delle istituzioni nel promuovere cambiamenti sociali ed influenzare la vita di ogni individuo. Istituzioni esaminate sono state il governo nazionale, europeo e le imprese private</p>	<p>Diritto</p> <p>Economia Politica</p> <p>Economia aziendale</p> <p>Storia</p> <p>Inglese</p>
<b>Cittadinanza e uguaglianza nei diritti</b>	<p>Approfondimento sugli elementi costitutivi dello Stato.</p> <p>Analisi e approfondimento dell'art.3 Costituzione e dei principi fondamentali affermati</p>	<p>Diritto</p> <p>Storia</p> <p>Inglese</p>
<b>La Costituzione come garanzia dei diritti</b>	<p>Approfondimento sul carattere della rigidità della Costituzione</p> <p>Art. 134 della Costituzione</p>	<p>Diritto</p> <p>Storia</p> <p>Inglese</p>
<b>Il Fisco</b>	<p>Art. 53 cost.</p> <p>Contribuire alle spese pubbliche</p> <p>Evasione fiscale</p>	<p>Economia politica</p> <p>Diritto</p>
<b>L'uomo e l'ambiente</b>	<p>Uscite didattiche natura e arte (Roccamorice Eremo di San Bartolomeo in Legio)</p> <p>Giornate del FAI (Alanno)</p> <p>Riflessioni su natura, arte, sviluppo sostenibile e inquinamento</p>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>Diritto</p> <p>Economia Politica</p> <p>Matematica</p> <p>Economia aziendale</p>

**Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento(Alternanza scuola lavoro) riassunti nel seguente modo:**

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO  
(ASL)**

Gli studenti lavoratori della 5<sup>A</sup> del percorso di educazione degli adulti di 2° livello hanno diversificate esperienze di lavoro passate e presenti sulle quali effettueranno una relazione, evidenziando anche le loro aspettative e i loro interessi per il futuro. Le loro analisi e riflessioni si soffermeranno sulle conseguenze e le influenze che l'aver frequentato il percorso di educazione degli adulti di 2° livello ha portato, porta e porterà nella loro vita di adulti lavoratori.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
SVOLTENELL'ANNO SCOLASTICO**

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>LUOGO</b>	<b>DURATA</b>
<b>Progetti e Manifestazioni culturali</b>	Progetto Libriamoci a scuola – il piacere della conoscenza Il treno ha fischiato di Pirandello Aspettando Godot di Beckett La liberté di Eluard Lettere dal carcere di Gramsci	Aula magna Istituto Aula magna Casa circondariale S.Donato	10 ore
	Mostra sulla 1 <sup>a</sup> Guerra Mondiale	il Museo delle Genti d'Abruzzo	4 ore
	Mostra di Andrea Pazienza	Fondazione Pescara Abruzzo	4 ore
	Incontro con il giornalista storico Marco Patricelli	Aula magna Istituto	4 ore
	Incontro con i poeti	Aula magna Istituto	4 ore
	Oscar PomilioBlumm	Ex Aurum	4 ore
	Giornata celebrativa dell'Infinito di Leopardi	Ponte del Mare	4 ore
	Concorso Mateforicamente	Ex Aurum sala F.P. Tosti	4 ore
	Arte&Natura - uscita didattica	Roccamorice Eremo di San Bartolomeo in Legio	8 ore
	Giornatedi primavera del FAI- uscita didattica	Alanno	8 ore

## Supporti utilizzati nell'attività didattica(1)

### STRUMENTI, SUSSIDI, SPAZI

<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna /LIM/Apple TV <input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <input checked="" type="checkbox"/> Riviste di settore/quotidiano <input checked="" type="checkbox"/> Siti internet <input checked="" type="checkbox"/> Aula LIM	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratorio di informatica <input type="checkbox"/> Palestra/campetti <input checked="" type="checkbox"/> Aula magna <input type="checkbox"/> Laboratorio di lingue <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Uscite esterne
---	---

(1) Laboratori, Aule speciali, Biblioteca, Aula LIM, Aula multimediale, altro.

DISCIPLINE	Primo periodo*	Secondo periodo		Terzo periodo
		Terza	Quarta	Quinta
Italiano	4	3	3	3
Storia	2	2	2	2
Fisica / Chimica	3	-	-	-
Lingua inglese	3	2	2	2
Altra lingua straniera	3	2	2	2
Matematica	4	3	3	3
Scienze	2	-	-	-
Economia aziendale	3	5	5	6
Informatica	3	2	1	-
Diritto	1	2	2	2
Economia politica	-	2	2	2
Geografia	3	-	-	-
Religione o attività alternativa	-	-	-	-
<b>Totale ore settimanali</b>	31	23	22	22

## Peculiarità dell'indirizzo (PECUP)

### Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- utilizzare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

## **Competenze specifiche di indirizzo**

### **Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico**

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## **Profilo del Percorso di Educazione degli adulti di 2° livello**

Il Percorso di 2° livello ha come obiettivo la formazione di figure professionali complete, la cui competenza poggia sugli aspetti: economico-giuridici, commerciali, informatici. Il Ragioniere perito commerciale e programmatore può inserirsi in contesti aziendali diversi ed intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informativi automatizzati, per adeguarli alle esigenze aziendali.

Lo studio dell'Informatica fino al quarto anno come materia a sé stante, inoltre, viene integrato dall'uso, anche in altre discipline, del laboratorio di informatica, cosa che sviluppa negli studenti la capacità progettuale e l'attitudine al lavoro di équipe.

Tale indirizzo è stato istituito pensando all'adulto che, pur lavorando, desidera riqualificarsi in modo adeguato alle nuove esigenze del mondo dell'informatica gestionale, oltre che accrescere le proprie conoscenze personali. In tale ottica, il Corso Programmatori consente allo studente lavoratore un minor carico di lavoro, senza compromettere la qualità e la validità stessa della sua preparazione.

La conoscenza già acquisita diventa, così, un credito formativo, che permette allo studente di non dover dedicare del tempo a ciò che già conosce e che gli consentirà di indirizzare il proprio impegno verso ciò che ancora non conosce.

Il Percorso di 2° livello realizza in pieno «l'analisi (...) di situazioni reali» e «un collegamento organico con il mondo del lavoro», come recita il PECUP per i nuovi Istituti Tecnici.

Il piano di studi è organizzato su: 22 ore settimanali di insegnamento.

Attraverso il conseguimento del diploma sarà possibile:

- utilizzare con facilità prodotti applicativi anche complessi;
- usare tutti i servizi telematici di base;
- trovare impiego presso aziende che sviluppano software per la gestione delle attività aziendali e realizzano siti web;
- collaborare con i responsabili aziendali nella scelta di strumentazioni informatiche;
- accedere a qualsiasi corso di laurea universitario.

Come già indicato in premessa, il Percorso di 2° livello si fonda sulla flessibilità, che valorizzi l'esperienza di cui sono portatori gli studenti-adulti, integrando competenze generalmente separate quali quelle relative alla cultura generale e quelle relative alla formazione professionale.

Esso, per legge, prevede, per gli studenti, un lavoro scolastico da svolgere esclusivamente in classe e non ore di studio a casa, come per i corsi diurni. Ciò porta ad un particolarissimo modo di impostare la lezione, che deve essere in parte quella classica, cosiddetta frontale, in parte interattiva, cioè aperta all'intervento degli alunni, e, soprattutto, allo studio guidato in classe. Ovvio che, per poter praticare quest'ultima "fase", il libro di testo sul quale vanno spese ore di studio extra moenia, adoperabile per i corsi diurni, diventa obsoleto e troppo nutrito: occorre lavorare su dispense, magari realizzandole in collaborazione con gli alunni stessi, oppure reperire testi ridotti e semplificati. Occorre soprattutto fornire ai discenti il metodo di studio, insegnare loro ad individuare i concetti fondamentali e le parti complementari, come si ridefinisca un concetto, come si applichi una regola dopo essersene impadroniti; occorre educarli, o rieducarli all'analisi e alla sintesi, nonché ad utilizzare la loro capacità critica in modo appropriato.

L'ex Corso Serale si propone per certi aspetti, al tempo stesso sia come Scuola Secondaria di 2° grado, sia come Scuola Secondaria di 1° grado. In esso convivono saperi, tecniche e metodi di tutti i livelli scolastici del sistema di istruzione italiana. Il rapporto di insegnamento-apprendimento si fonda su rapporti interpersonali tra docenti e discenti, basati sulla continua comprensione, fiducia e cooperazione, al fine di sostenere meglio gli studenti di fronte alle inevitabili difficoltà.

### **Obiettivi GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)**

- Accrescimento delle competenze attraverso un metodo di lavoro adeguato a sviluppare ed far interagire i nessi logici in forma interdisciplinare;
- potenziare le capacità comunicative usando la terminologia corretta nell'ambito delle diverse discipline;
- saper svolgere il lavoro assegnato, rispettando i tempi dati.

Il Percorso per adulti-lavoratori si fonda su un'offerta formativa integrata e flessibile, che coniughi esigenze di formazione tecnico-professionale con l'autonomia culturale e di orientamento del Cittadino. Attraverso la certificazione e il riconoscimento di crediti, sia nei diversi contesti di studio che di lavoro, l'*iter* consente a ciascuno la personalizzazione del processo culturale, tramite l'uso di metodologie didattiche mirate, che permettano a tutti di raggiungere il successo formativo.

Il Consiglio di Classe ha lavorato di concerto affinché gli alunni fossero guidati al perseguimento degli obiettivi generali menzionati ed ha ottenuto che, nel complesso, gli alunni abbiano imparato a:

- comprendere l'idea centrale di un testo;
- usare linguaggi appropriati alle singole discipline;
- ridefinire un concetto, riconoscere una regola o un principio, e saperli applicare;
- praticare analisi e sintesi;
- simbolizzare;
- proporre critica e giudizio personale.

### **Obiettivi DIDATTICI**

Il Consiglio di Classe nel suo progetto didattico-formativo si è proposto di:

- ☐ educare alla legalità, al rispetto di sé e degli altri, ai rapporti interpersonali corretti, alla solidarietà, alla tolleranza ed alla reciproca comprensione;

- abituare al lavoro di gruppo, accettando ed esercitando il coordinamento;
- favorire lo sviluppo delle capacità di autocritica e di autovalutazione;
- acquisire una buona padronanza della lingua italiana nell'esposizione orale e in quella scritta, per essere capace di gestire una corretta comunicazione, anche attraverso l'uso dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- sviluppare un'adeguata capacità di lettura, comprensione e analisi di testi di vario genere;
- migliorare la capacità di decodificare e produrre autonomamente e/o in gruppo testi di varia tipologia (relazioni, ricerche, ecc.);
- organizzare le proprie conoscenze in modo logico, concettualizzare e argomentare correttamente (anche attraverso l'uso di schemi, griglie, mappe concettuali);
- migliorare la capacità di risolvere i problemi tramite l'applicazione di metodologie induttive e deduttive;
- sviluppare la capacità di operare collegamenti interni e trasversali alle varie discipline.
- Gli obiettivi didattici che il Consiglio di Classe si è dato sono declinati in:

- **Conoscenze:**

- conoscere gli aspetti teorici fondamentali di ogni singola disciplina.
- conoscere la terminologia delle convenzioni, dei criteri e dei metodi di ogni disciplina.

- **Abilità:**

- saper comunicare nei vari linguaggi, con correttezza lessicale, grammaticale e sintattica;
- saper cogliere i collegamenti fondamentali tra nozioni acquisite e saperne rielaborare i contenuti;
- sapersi attivare autonomamente, utilizzando le tecnologie conosciute, per lo svolgimento di un compito;
- saper intrattenere rapporti umani, sostenendo le proprie posizioni senza entrare in conflitto con altri alunni e/o docenti.

- **Competenze:**

- saper valutare e documentare il risultato conseguito ed il lavoro fatto;
- saper utilizzare gli strumenti necessari allo svolgimento del proprio lavoro;
- saper collegare logicamente le conoscenze;
- essere in grado di utilizzare gli strumenti comunicativi più adeguati.

**Obiettivi raggiunti in termini di capacità trasversali**

Gli alunni hanno, mediamente, conseguito i seguenti obiettivi:

- capacità di condurre lo studio di tutte le discipline attraverso l'acquisizione di un metodo di apprendimento personale;
- continuità di impegno nello studio e nel lavoro scolastico;
- adeguamento dei comportamenti alle mete da raggiungere;
- capacità rinnovata di attenzione al mondo esterno e sensibilizzazione alle sue problematiche;
- capacità di mutuare conoscenze e competenze dalle esperienze professionali pregresse.

## Altri elementi informativi ai fini della preparazione raggiunta

Gli studenti, nel complesso, si sono impegnati evidenziando interesse e partecipazione durante l'anno scolastico, ognuno a seconda delle proprie potenzialità. Emerge che alcuni alunni sono riusciti ad entrare “nel vivo” di tutte le discipline, approfondendo con cura temi e concetti, altri si sono limitati ad uno studio piuttosto superficiale.

In relazione ai contenuti, il gruppo-classe ha raggiunto mediamente un sufficiente livello. Un elemento che ha giocato a sfavore di una completa assimilazione dei contenuti, da parte di alcuni alunni, è stato quello della discontinuità nella frequenza delle lezioni, dovuta a motivi reali di lavoro e di famiglia: non si dimentichi che parliamo di studenti-lavoratori.

Sono da considerare, infine, l'età media degli studenti, la questione organizzativa e lavorativa, che hanno inciso sui loro tempi e ritmi di apprendimento.

**Il presente documento è stato redatto e approvato in data 13 maggio 2019.**

I componenti del Consiglio di Classe:

Docente	Disciplina	Firma
<b>Di Zio Anna</b>	<b>Francese</b>	
<b>Gambardella Arnaldo</b>	<b>Matematica</b>	
<b>Natale Francesco</b>	<b>Diritto Economia politica</b>	
<b>Polimanti Roberta</b>	<b>Inglese</b>	
<b>Salvatorelli Giovanna</b>	<b>Economia aziendale</b>	
<b>Sferra Mariadaniela</b>	<b>Italiano Storia</b>	

**Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.T.C. “Aterno Manthonè”.**

## ALLEGATI

1. percorsi formativi e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, etc,) realizzati da ogni docente del C. di C. parte integrante del presente Documento del C. di C.
2. eventuale documento alunni diversamente abili o con DSA o BES (**documento da non pubblicare**)
3. Griglie di valutazione della prima e seconda prova e del colloquio

Il Dirigente scolastico  
(Prof.ssa Antonella Sanvitale)

Anno scolastico 2018/2019

## **Percorsi didattici svolti dalla prof.ssa Sfarra Mariadaniela**

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e Partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Prof.ssa Sfarra Mariadaniela

- x a tempo indeterminato
- a tempo determinato

continuità nella classe : 3 anni

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Classe V sez. A

*Indirizzo:*

- Amministrazione, Finanza e Marketing*
- Turismo*
- Relazioni internazionali per il marketing*
- Sistemi informativi aziendali*
- Tecnico dello sport*
- Costruzioni, Ambiente e Territorio*
- Amministrazione, Finanza e Marketing – Corso serale E.D.A.*
- Sistemi informativi aziendali – Corso serale E.D.A.*

AUTORI oppure TITOLO DEI MODULI	PERCORSI SVOLTI	CONNESSIONI	RIFLESSIONI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
<b>Il secondo Ottocento: l'età del Realismo</b>	1. Il quadro storico-culturale. Il Positivismo: nuovo indirizzo di pensiero.	Connessione con la Storia: rapporto tra Seconda rivoluzione industriale e Positivismo	Sviluppo industriale e cambiamento degli stili di vita
	2. Caratteri del Naturalismo e del Verismo: espressioni del Realismo	Connessione con la Storia: influssi del Positivismo	
	1. Introduzione all'autore. <i>I Malavoglia</i> : la struttura e i temi dell'opera.	Connessione con la Storia: la questione meridionale	Il legame con il territorio e la famiglia
	2. Lettura e analisi del brano <i>La famiglia Malavoglia</i> , dal cap. 1°.	Connessione con la Storia: l'Italia postunitaria	Un riferimento allo Statuto Albertino
<b>Carducci G.</b>	1. Introduzione all'autore. Lettura, analisi e commento del testo poetico <i>Pianto antico</i> .	Connessione con la Storia: l'avvento della Sinistra storica	
<b>Caratteri del Decadentismo</b>	1. Il Decadentismo: inquadramento storico-culturale ed elementi della poetica.	Connessione con la Storia: il D. come espressione di un'epoca di crisi	La crisi dell'uomo e dei valori
<b>d'Annunzio G.</b>	2. Introduzione all'autore. Lettura e analisi del testo poetico <i>La pioggia nel pineto</i> (vv. 1-32).	Connessione con la Storia: caratteri della Grande Guerra	La propaganda dannunziana come strumento della comunicazione di massa

	Commento sul significato del testo.		
<b>Pascoli G.</b>	1. Introduzione all'autore. 2. Lettura, analisi e commento del testo poetico <i>Novembre</i> .	Connessione con la poetica del Decadentismo.	Il <i>mito del nido</i> come richiamo alla famiglia e alla Patria.
<b>Svevo I.</b>	1. Introduzione all'autore. 2. La struttura e i temi dell'opera: <i>La coscienza di Zeno</i> . Lettura, analisi e commento del brano <i>L'ennesima, ultima sigaretta</i> .	Connessione con la psicanalisi nell'opera di Pirandello.	La crisi dell'io di fronte alla Grande Guerra.
<b>Pirandello L.</b>	1. Introduzione all'autore. 2. Lettura e analisi della novella: <i>Il treno ha fischiato</i> .	Connessione con la psicanalisi nell'opera di Svevo.	Un mondo di maschere: P. e la contemporaneità
<b>Cenni su Levi P.</b>	1. Cenni sulla figura dell'autore e sul testo <i>Se questo è un uomo</i>	Connessione con Storia: il nazifascismo e la Shoah	Riflessione sull'annientamento dei diritti umani

#### TESTO IN ADOZIONE

- Barberi Squarotti, Balbis, Genghini, *La letteratura. Vol. 3*, Atlas, Bergamo, 2002.

#### Altri materiali:

vari testi tratti da diversi volumi di Letteratura, integrati con schede mirate e riassuntive; slide esemplificative.

#### PRESENTAZIONE DEL GRUPPO-CLASSE

Composizione Il gruppo-classe è formato complessivamente da diciannove studenti.

Livelli di partenza I livelli di partenza sono stati accertati, per lo studio della lingua italiana, tramite sia l'oralità che la scrittura.

Profilo comportamentale Il gruppo-classe si è mostrato sempre corretto sotto il profilo del comportamento, aperto al dialogo con l'insegnante e collaborativo.

Profitto L'apprendimento degli studenti è risultato diversificato per il diverso grado di partecipazione, impegno, frequenza ed interesse mostrati.

## CONOSCENZE E CONTENUTI DISCIPLINARI

La progettazione didattico-disciplinare di Lingua e Letteratura Italiana è ruotata su sette Unità di Apprendimento. Le prime tre UdA sono state svolte nel primo trimestre, mentre le restanti quattro nel pentamestre. Nel primo periodo, si è lavorato sull'arco di tempo compreso tra l'età del Realismo e la poetica di D'Annunzio e, nella seconda parte dell'anno scolastico, sul periodo che va da Pascoli ai primi decenni del Novecento, chiudendo con un cenno sulla figura di Levi.

## ATTIVITÀ

Si è ritenuto di dover insistere sul consolidamento delle abilità linguistiche di base e di prevedere continui interventi di recupero in itinere, al fine di stimolare lo sviluppo e il consolidamento delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale, sia nella forma orale che scritta, in vista della prova finale dell'Esame di Stato.

## RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Si è puntato sulla continua trasversalità tra lo sviluppo dell'educazione linguistico-letteraria e di quella storica, per la connaturazione delle discipline.

## METODOLOGIA

Gli alunni sono stati coinvolti attivamente nel dialogo educativo, rendendoli partecipi degli obiettivi da raggiungere, per sollecitarne la motivazione e la consapevolezza rispetto al loro percorso di formazione. Le proposte didattiche sono state adattate alle diverse fasi del lavoro da affrontare, alternando: lezioni frontali, spazi di consolidamento autonomo e per piccoli gruppi.

Gli studenti, per Lingua e Letteratura Italiana, sono stati guidati alla lettura diretta all'analisi dei testi, a relazionare in forma scritta e ad esercitarsi sulle tipologie testuali oggetto della prova d'esame. Per la Storia, si è lavorato sulla comprensione dei testi proposti e sulla rielaborazione personale, passando per delle continue attività di sintesi e di schematizzazione, che aiutassero la concettualizzazione.

## SUPPORTI DIDATTICI

Sia per lo studio di Lingua e Letteratura Italiana sia di Storia, si è fatto uso della LIM, per la visione di filmati e di slide riassuntive. Sono state, inoltre, fornite schede mirate.

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state eseguite, sia nella forma orale che in quella scritta, per Lingua e Letteratura Italiana.



Nello scritto di Lingua e Letteratura Italiana, in particolare, sono state oggetto di studio le diverse tipologie di scrittura richieste dall'esame di Stato, al fine di facilitare lo sviluppo graduale delle abilità testuali e linguistiche degli studenti. Nello specifico, gli alunni hanno affrontato due simulazioni della prima prova scritta, il 19/02 e il 26/03, come previsto a livello nazionale dal MIUR.

Il colloquio orale, per entrambe le discipline, ha verificato:

10. la padronanza dei contenuti richiesti;
11. la capacità di rielaborazione personale;
12. la chiarezza espositiva.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
	10	8	6	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	10	8	6	4
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse
	10	8	6	4
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	10	8	6	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	10	8	6	4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	10	8	6	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>				
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>			
	10	8	6	4
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso
	10	8	6	4
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa
	10	8	6	4
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa
	10	8	6	4
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>				
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>			
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>				
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>			
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>				
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>			
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>				
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>			
	<b>10</b>	<b>8</b>	<b>6</b>	<b>4</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarso
	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>9</b>	<b>6</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>				
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

### Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

.....

*f.to La Docente*

Mariadaniela Sfarra

*Gli alunni*

---

---

---

Anno scolastico 2018/2019

## **Percorsi didattici svolti dalla prof.ssa Sfarra Mariadaniela**

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e Partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione.

**Prof. Sfarra Mariadaniela**

- X a tempo indeterminato
- a tempo determinato

continuità nella classe : 3 anni

Disciplina **STORIA** ..

Classe **V sez. A**

*Indirizzo:*

- Amministrazione, Finanza e Marketing*
- Turismo*
- Relazioni internazionali per il marketing*
- Sistemi informativi aziendali*
- Tecnico dello sport*
- Costruzioni, Ambiente e Territorio*
- Amministrazione, Finanza e Marketing– Corso serale E.D.A.*
- Sistemi informativi aziendali – Corso serale E.D.A.*

AUTORI oppure TITOLO DEI MODULI	PERCORSI SVOLTI	CONNESSIONI	RIFLESSIONI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
<p><b>Quadro di riferimento sull'Italia postunitaria</b></p>	<p>Strutture politiche, economiche e sociali dell'Italia postunitaria: linee generali sulla Destra e la Sinistra Storica.</p>	<p>Connessione con l'Italiano: l'opera di Verga. I Malavoglia.</p>	<p>Un riferimento allo Statuto Albertino.</p>
	<p>Elementi essenziali sull'età giolittiana: il metodo politico; la politica interna, la politica estera, lo sviluppo economico dell'Italia, la questione meridionale, la crisi.</p>	<p>Connessione con l'Italiano: la questione meridionale. I Malavoglia di Verga</p>	<p>Un riferimento all'emigrazione relativa alla questione meridionale</p>
	<p>La “seconda rivoluzione industriale”: lo sviluppo della tecnologia e della ricerca; il decollo industriale mondiale e italiano (1895-1915); benefici e contraddizioni dello sviluppo; la classe operaia.</p>	<p>Connessione con l'Italiano: caratteri del Positivismo</p>	<p>Sviluppo industriale e cambiamento degli stili di vita</p>
<p><b>L'età degli imperialismi</b></p>	<p>L'Europa verso il protezionismo economico e sociale.</p>		
	<p>L'imperialismo e la nazionalizzazione delle masse.</p>	<p>Connessione con l'Italiano: la figura di d'Annunzio</p>	<p>La propaganda dannunziana come strumento della comunicazione di massa</p>

<b>La Grande guerra</b>	Cause dello scoppio. Cultura e politica del nazionalismo.	Connessione con l'Italiano: la figura di d'Annunzio	
	La neutralità e l'intervento italiano. Caratteri essenziali sulla guerra europea.		
	La Conferenza della pace.		
<b>L'età dei totalitarismi</b>	In breve: l'Europa dopo la guerra. I partiti politici italiani dopo la guerra.	Connessione con l'Italiano: la condizione esistenziale di crisi (l'opera di Svevo)	La crisi dell'io di fronte alla Grande Guerra.
	La grande crisi economica del 1929 e il New Deal.		
	Caratteri del Fascismo, la sua politica interna ed estera. Il Nazismo: l'ascesa al potere di Hitler, caratteri dello stato totalitario nazista, la politica economica.	Connessione con l'Italiano: l'opera di Pirandello	
<b>La Seconda guerra mondiale in breve</b>	Linee essenziali: gli eventi principali.		
	La persecuzione e lo sterminio degli ebrei.	Primo Levi: caratteri dell'opera <i>Se questo è un uomo</i> .	Riflessione sull'annientamento dei diritti umani.

## TESTO IN ADOZIONE

Zaninelli S., Cristiani C., *Attraverso i secoli. Vol.5*, Atlas, Bergamo, 2016.

### Altri materiali:

vari testi tratti da diversi volumi di Storia, integrati con schede mirate e riassuntive; slide esemplificative.

## PRESENTAZIONE DEL GRUPPO-CLASSE

Composizione Il gruppo-classe è formato complessivamente da diciotto studenti, di cui 9 uomini e 9 donne.

Livelli di partenza I livelli di partenza sono stati accertati tramite l'oralità.

Profilo comportamentale Il gruppo-classe si è mostrato aperto al dialogo e generalmente collaborativo.

Profitto L'apprendimento degli studenti è risultato diversificato per il diverso grado di partecipazione, impegno, frequenza ed interesse mostrati.

## RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Si è puntato sulla continua trasversalità tra lo sviluppo dell'educazione linguistico-letteraria e di quella storica, per la connaturazione delle discipline.

## METODOLOGIA

Gli alunni sono stati coinvolti attivamente nel dialogo educativo, rendendoli partecipi degli obiettivi da raggiungere, per sollecitarne la motivazione e la consapevolezza rispetto al loro percorso di formazione. Le proposte didattiche sono state adattate alle diverse fasi del lavoro da affrontare, alternando: lezioni frontali, spazi di consolidamento autonomo e per piccoli gruppi.

Per la Storia si è lavorato sulla comprensione dei testi proposti e sulla rielaborazione personale, passando per delle continue attività di sintesi e di schematizzazione, che aiutassero la concettualizzazione.

## SUPPORTI DIDATTICI

Sia per lo studio di Lingua e Letteratura Italiana sia di Storia, si è fatto uso della LIM, per la visione di filmati e di slides riassuntive. Sono state, inoltre, fornite schede mirate.

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state eseguite prevalentemente in modo orale.

Il colloquio orale ha verificato:

1. la padronanza dei contenuti richiesti;



2. la capacità di rielaborazione personale;
3. la chiarezza espositiva.

.....

*f.to La Docente*

Mariadaniela Sfarra

*Gli alunni*

---

---

---

Anno scolastico 2018/2019

## **Percorso didattici svolti dal prof. Francesco Natale**

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e Partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione.

a tempo indeterminato

a tempo determinato

continuità nella classe: no, solo a.s. 2018/2019

Disciplina                      Economia politica

Classe 5<sup>^</sup>.                      sez. A

*Indirizzo:*

*Amministrazione, Finanza e Marketing*

*Turismo*

*Relazioni internazionali per il marketing*

*Sistemi informativi aziendali*

    ○ *Tecnico dello sport*

*Costruzioni, Ambiente e Territorio*

*Amministrazione, Finanza e Marketing – Corso serale E.D.A.*

*Sistemi informativi aziendali – Corso serale E.D.A.*

<b>AUTORI oppure TITOLO DEI MODULI</b>	<b>PERCORSI SVOLTI</b>	<b>CONNESSIONI</b>	<b>RIFLESSIONI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>
<b>L'intervento dello Stato nell'economia e la finanza pubblica</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'intervento dello Stato nell'economia.</li> <li>2. Le funzioni della finanza pubblica.</li> <li>3. Il fallimento del mercato</li> <li>4. La finanza locale.</li> </ol>	Connessioni con Storia Connessioni con diritto: le forme di stato	Il ruolo delle istituzioni nella società moderna
<b>La politica della spesa</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La struttura della spesa pubblica.</li> <li>2. La spesa per la sicurezza sociale</li> <li>3. Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica.</li> </ol>	Connessioni con Storia: la crisi del '29 Connessioni con Diritto: lo Stato; art. 81 Cost Connessioni con Economia aziendale	Diritti inviolabili e doveri inderogabili Cittadinanza e uguaglianza nei diritti Il Fisco Tutela dell'ambiente e sviluppo economico sostenibile
<b>La politica dell'entrata</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le diverse forme di entrata</li> <li>2. Le imprese pubbliche e le privatizzazioni, i prezzi pubblici</li> <li>3. Le imposte, le tasse e i contributi fiscali</li> <li>4. Gli aspetti giuridici ed economici delle imposte</li> <li>5. Gli effetti economici delle imposte: l'evasione, l'elusione, l'erosione, la rimozione e la traslazione.</li> </ol>	Connessioni con Diritto	Il ruolo delle istituzioni nella società moderna Diritti inviolabili e doveri inderogabili Cittadinanza e uguaglianza nei diritti Il Fisco
<b>Il sistema di bilancio</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Cenni sul bilancio dello Stato e sulla programmazione economica</li> <li>2. Cenni sulla politica economica dell'UE</li> </ol>	Connessioni con Diritto: la legge di bilancio, I trattati dell'UE Connessioni con Storia Connessioni con Economia aziendale: il bilancio privato	Il ruolo delle istituzioni nella società moderna La Costituzione come garanzia dei diritti Il Fisco

Testi Adottati: Carluccio Bianchi Patrizia Maccari Emanuele Perucci, Sistema economia 2, Corso di economia politica per il quinto anno. ISBN 9788861600720

Slide e dispense predisposte dal docente, rete internet, Costituzione della Repubblica. Testi di Legge.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITÀ SPECIFICHE

Un ristretto numero di alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati e possiede buone capacità di argomentazione e rielaborazione.

Nel complesso la maggior parte degli alunni ha acquisito:

- sufficienti capacità espositive, operative, argomentative, d'analisi e di sintesi;
- una conoscenza schematica dei concetti, con uso della terminologia disciplinare;
- una sufficiente capacità di fare la trattazione sintetica d'argomenti.

In particolare la classe nel complesso ha raggiunto in modo sufficiente i seguenti obiettivi:

- ✓ Conoscere quali rapporti legano la scienza delle finanze alle altre discipline;
- ✓ Comprendere i motivi della crisi del mercato e le ragioni dell'intervento dello Stato in economia;
- ✓ Individuare le motivazioni e le giustificazioni dell'intervento pubblico in economia;
- ✓ Analizzare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato;
- ✓ Riconoscere le funzioni della programmazione economica del bilancio dello Stato e dei documenti finanziari collegati;
- ✓ Descrivere la struttura del bilancio dello Stato e saper classificare le entrate e le spese dal punto di vista economico e funzionale;
- ✓ Conoscere la nozione di tributo, la sua struttura e le sue classificazioni;
- ✓ Acquisire i concetti di proporzionalità, regressività e progressività;
- ✓ Conoscere i principi costituzionali in materia di tributi;
- ✓ Conoscere e distinguere gli effetti economici e gli effetti giuridici dei tributi;
- ✓ Rappresentare l'evoluzione, la struttura e il funzionamento del sistema tributario italiano

Gli obiettivi predetti sono stati ridotti e rimodulati, con percorsi più individualizzati volti ad evidenziare soprattutto i margini di miglioramento e di progresso rispetto ai livelli di partenza, per quegli studenti che hanno manifestato gravi lacune pregresse e difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari per sostanziali carenze di base.

## RAPPORTO CON LA CLASSE

Una parte della classe ha frequentato con assiduità e costanza e si è sempre dimostrata disponibile al dialogo educativo ed ha partecipato attivamente e con interesse propositivo all'attività didattica instaurando rapporti cordiali e corretti con l'insegnante. Un'altra parte ha frequentato in modo saltuario e discontinuo, supplendo, quando è stata in grado, con studio autonomo. Tuttavia lo stesso tipo di rapporti sono, comunque, stati instaurati con quegli alunni che hanno frequentato meno assiduamente.

Ci sono alcuni alunni, infine, che hanno cessato di frequentare e pertanto ad oggi sono privi di valutazioni, altri che hanno frequentato pochissime ore di lezione e risultano difficilmente valutabili.

## EVENTUALI OSSERVAZIONI

Essendo i percorsi di istruzione di secondo livello finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica rivolti in modo specifico, per non dire esclusivo, a studenti-lavoratori e comunque ad adulti, non si può non evidenziare come la preparazione di base, della maggior parte degli stessi, presenti evidenti lacune a causa di un percorso didattico irregolare, spesso troppo frazionato e dilazionato nel tempo, che non consente di avere prerequisiti e conoscenze adeguati ad affrontare con immediatezza e profitto specifici argomenti del V anno.

Questa situazione è ancora più evidente per quegli studenti che si sono iscritti in quest'anno scolastico, provenienti da differenti e diverse esperienze scolastiche ed anche da lunghi periodi di interruzione degli studi.

In generale, poi, bisogna dire che, per gli stessi motivi sopra evidenziati, lo svolgimento di un'attività lavorativa e le responsabilità familiari, spesso mal si conciliano con la necessità della frequenza costante e dello studio domestico.

Ciò premesso si può dire che, nel complesso, questa classe, in relazione ai livelli generali di partenza individuati, si è presentata con una sufficiente preparazione di base nella disciplina.

Tuttavia quanto sopra evidenziato ha reso necessario:

1. svolgere all'inizio dell'anno scolastico e successivamente durante tutto il ciclo delle lezioni, un continuo lavoro di richiamo e di recupero di argomenti di macroeconomia oggetto di studio di quarto anno, ma la cui conoscenza è comunque indispensabile per raggiungere gli obiettivi specifici dei contenuti odierni;
2. limitare i contenuti e gli obiettivi, anche a causa dei sopra evidenziati lenti ritmi di studio e di apprendimento, sia dal punto di vista quantitativo che dal punto di vista qualitativo;
3. riservare, nell'ambito delle singole lezioni, ampio spazio allo studio ed alle esercitazioni, individuali e collettive al fine di consentire quella rielaborazione dei contenuti studiati che i motivi sopra indicati non consentono di effettuare in orari extra-curricolari.
4. Venire incontro, riconsiderando gli obiettivi minimi, alle esigenze particolari di quegli studenti che hanno evidenziato nel corso dell'anno difficoltà nell'apprendere i contenuti trattati, per assicurarne comunque il progresso formativo.

## COMPETENZE

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

## METODOLOGIA

I principali metodi per l'introduzione di argomenti nuovi sono stati i seguenti:

- lezione frontale, con uso di presentazioni e ausili informatici e/o multimediali;

- lezione partecipativa, intesa come sequenza di momenti di esposizione del docente e momenti in cui il gruppo classe è sollecitato a discutere su quanto relazionato e ricercando approfondimenti sul web;
- discussione in classe su argomenti di cronaca ed attualità attinenti ai contenuti del piano di lavoro;
- problem solving, inteso come proposta alla classe di un problema per stimolare la ricerca di soluzioni da confrontare e discutere e predisposizione di mappe concettuali.

### SUPPORTI DIDATTICI

Oltre al testo in adozione, sono stati utilizzati i testi degli anni precedenti per trattare alcuni argomenti fondamentali e propedeutici a quelli del V anno, nonché dispense predisposte dal docente e presentazioni in “powerpoint”, uso della classe virtuale di Classeviva Spaggiari.

### VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per la verifica formativa sono stati utilizzati strumenti rapidi ed efficaci, quali brevi verifiche orali, esercitazioni brevi e test strutturati.

Per la verifica sommativa sono stati utilizzati, prove semistrutturate con questionari a risposta singola e test strutturati a risposta multipla.

La valutazione in itinere è stata riferita al livello di preparazione della classe e la valutazione finale tiene conto sia del raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi specifici della materia, sia del conseguimento di miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

Gli alunni con debiti formativi pregressi sono stati messi nelle condizioni di recuperarli sia con attività in itinere sia con interventi mirati utilizzando lo strumento dello sportello di consultazione.

Per la valutazione delle prove, sia scritte sia orali, è stata adoperata una griglia con esplicitazione dei seguenti indicatori e descrittori predisposta in sede dipartimentale dai docenti di discipline giuridiche ed economiche dell’Istituto:

### CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI E DISCIPLINE COINVOLTE

Economia politica, Diritto, Storia ed Economia aziendale.

Gli argomenti sulla finanza pubblica e sul sistema delle spese pubbliche e delle entrate dello Stato trattati sono stati costantemente messi in relazione con quelli relativi al diritto pubblico e con una frequente analisi storica delle diverse tipologie di finanza pubblica, con particolare riferimento alle cause e alle conseguenze della grande crisi del ‘29 e della attuale crisi economica.

*Il docente*

*Gli alunni*

---

---

---

Anno scolastico 2018/2019

## **Percorso didattici svolti dal prof. Francesco Natale**

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e Partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione.

a tempo indeterminato

a tempo determinato

continuità nella classe: no, solo a.s. 2018/2019

Disciplina            DIRITTO

Classe 5<sup>^</sup>.            sez. A

*Indirizzo:*

*Amministrazione, Finanza e Marketing*

*Turismo*

*Relazioni internazionali per il marketing*

*Sistemi informativi aziendali*

○ *Tecnico dello sport*

*Costruzioni, Ambiente e Territorio*

*Amministrazione, Finanza e Marketing– Corso serale E.D.A.*

*Sistemi informativi aziendali – Corso serale E.D.A.*

<b>AUTORI oppure TITOLO DEI MODULI</b>	<b>PERCORSI SVOLTI</b>	<b>CONNESSIONI</b>	<b>RIFLESSIONI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>
<b>Il diritto pubblico, lo Stato e la Costituzione.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le funzioni delle norme giuridiche. Società e Stato: il diritto come norma di organizzazione dello Stato. Le fonti del diritto e i rapporti tra di esse. Il diritto pubblico.</li> <li>2. Il concetto di Stato; gli elementi costitutivi, i caratteri; la nascita dello Stato e la sua evoluzione.</li> <li>3. Lo Stato di diritto, suoi elementi, caratteri e forme; lo stato dittatoriale</li> <li>4. Lo stato liberale; lo Statuto albertino; il fascismo; la fondazione dello Stato democratico</li> <li>5. L'Assemblea Costituente e il referendum istituzionale; il compromesso costituzionale: il valore della persona, le comunità sociali, lo Stato sociale; La struttura e l'articolazione della Costituzione.</li> </ol>	<p>Connessioni con Storia dalla Rivoluzione americana e francese ai giorni nostri. Connessioni con Italiano Verga, D'Annunzio, Primo Levi</p>	<p>Il ruolo delle istituzioni nella società moderna</p>
<b>I principi fondamentali della Costituzione. I diritti e i doveri dei cittadini.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>5. I principi fondamentali della Costituzione.</li> <li>6. diritti e doveri dei cittadini:</li> <li>7. i doveri: il dovere tributario.</li> </ol>	<p>Connessioni con Storia: i totalitarismi Connessioni con Italiano D'Annunzio, Pirandello Connessioni con Economia politica le entrate tributarie, il lavoro Economia aziendale: libertà di iniziativa economica, imprenditorialità</p>	<p>Diritti inviolabili e doveri inderogabili Cittadinanza e uguaglianza nei diritti Il Fisco Tutela dell'ambiente e sviluppo economico sostenibile Obiettivi agenda 2030 ONU Cittadinanza globale e sviluppo sostenibile</p>
<b>La forma di Stato e la forma di governo.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. I caratteri generali della forma di Stato; la separazione dei poteri; la</li> </ol>	<p>Connessioni con Storia. Connessioni con</p>	<p>Il ruolo delle istituzioni nella società moderna La Costituzione come</p>

	<p>democrazia rappresentativa; la democrazia diretta; il sistema parlamentare; il regime dei partiti.</p> <p>2. I sistemi elettorali; il diritto di voto; le leggi elettorali per le elezioni del Parlamento italiano.</p> <p>3. Analisi della struttura, delle funzioni, della durata, delle modalità di nomina del Parlamento; interazioni con altri organi; l'iter di formazione delle leggi ordinarie e di quelle costituzionali.</p>	<p>Inglese: forme di governo UK e USA</p> <p>Connessioni con Economia politica: la legge di bilancio e il DEF</p>	<p>garanzia dei diritti</p>
<p><b>L'organizzazione dello Stato: composizione, funzioni, reciproci rapporti.</b></p>	<p>3. Analisi della struttura, delle funzioni, della durata, delle modalità di nomina del Governo; interazioni con altri organi.</p> <p>4. Analisi della struttura, delle funzioni, della durata, delle modalità di nomina del Presidente della Repubblica; interazioni con altri organi.</p> <p>5. Analisi della struttura, delle funzioni, della durata, delle modalità di nomina della Corte Costituzionale; interazioni con altri organi; il giudizio sulla costituzionalità delle leggi.</p> <p>6. Cenni sulla funzione giurisdizionale. Cenni sul diritto processuale italiano.</p> <p>7. Cenni sull'U.E.</p>	<p>Connessioni con Economia politica: la legge di bilancio e il DEF</p> <p>Connessioni con Storia</p> <p>Connessioni con Inglese: forme di governo UK e USA</p> <p>Connessioni con Economia politica: la legge di bilancio e il DEF, i rapporti con l'UE in tema di finanza pubblica</p>	<p>Il ruolo delle istituzioni nella società moderna</p> <p>La Costituzione come garanzia dei diritti</p>

Testi Adottati: Maria Rita Cattani, Sistema diritto, Corso di diritto pubblico Paramond – Pearson ISBN 9788861600706

Altri materiali: Slide e dispense predisposte dal docente, Costituzione della Repubblica. Testi di Legge. Codice Civile, Codice Penale.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITÀ SPECIFICHE

Solo un ristretto numero di alunni possiede buone capacità di argomentazione e rielaborazione.

Nel complesso gli alunni hanno acquisito:

- sufficienti capacità espositive, operative, argomentative, d'analisi e di sintesi;
- una conoscenza schematica dei concetti, con uso sufficientemente adeguato della terminologia disciplinare;
- una sufficiente capacità di fare la trattazione sintetica di argomenti.

In particolare la classe nel complesso ha raggiunto in modo sufficiente i seguenti obiettivi:

- ✓ Conoscere la definizione di Stato e gli elementi costitutivi di questo; conoscere l'evoluzione storica dello Stato,
- ✓ Saper spiegare il ruolo dello Stato nella struttura sociale;
- ✓ conoscere gli elementi dello Stato di diritto, dello Stato liberale, dello Stato democratico, dello Stato dittatoriale.
- ✓ Saper distinguere stato liberale e stato sociale; spiegare la differenza tra democrazia e dittatura;
- ✓ cogliere e descrivere i caratteri dello Statuto albertino; conoscere i caratteri dello Stato fascista e del sistema corporativo.
- ✓ Comprendere e spiegare il compromesso costituzionale. Conoscere la struttura e l'articolazione della Costituzione.
- ✓ Sapersi orientare all'interno del testo costituzionale.
- ✓ Comprendere i concetti di sovranità popolare, di libertà, di giustizia, di uguaglianza, di internazionalismo; comprendere il senso dei seguenti principi presenti nella Costituzione: lavorista, personalista, pluralista, solidarista.
- ✓ Prendere coscienza del rapporto individuo/Stato attraverso l'apprendimento dei diritti e dei doveri del singolo nei confronti dell'ordinamento.
- ✓ Conoscere i caratteri fondamentali della forma di Governo; aver compreso i concetti di separazione dei poteri, di democrazia rappresentativa, di democrazia diretta, di sistema parlamentare.
- ✓ Individuare gli istituti giuridici di democrazia rappresentativa da quelli di democrazia diretta.
- ✓ Acquisire consapevolezza del ruolo svolto dalle istituzioni nel garantire la democrazia.
- ✓ Comprendere l'importanza dei sistemi elettorali nella forma di Governo; conoscere l'attuale sistema elettorale.
- ✓ Saper spiegare le differenze tra i diversi sistemi elettorali; conoscere gli elementi per l'esercizio del diritto di voto; saper determinare i risultati elettorali secondo i diversi metodi.
- ✓ Conoscere il funzionamento e il ruolo del Parlamento; conoscere l'iter di formazione delle leggi ordinarie e di quelle costituzionali.
- ✓ Conoscere il funzionamento e il ruolo del Governo.
- ✓ Conoscere il funzionamento e il ruolo del Presidente della Repubblica.
- ✓ Conoscere il funzionamento e il ruolo della Corte Costituzionale.
- ✓ Conoscere il funzionamento e il ruolo della magistratura e della funzione giurisdizionale.
- ✓ Conoscere i principi fondamentali che regolano l'ordinamento amministrativo dello Stato.

✓ Saper descrivere le modalità di attuazione della funzione amministrativa in generale.

Gli obiettivi predetti sono stati ridotti e rimodulati, con percorsi più individualizzati volti ad evidenziare soprattutto i margini di miglioramento e di progresso rispetto ai livelli di partenza, per quegli studenti che hanno manifestato gravi lacune pregresse e difficoltà nell'acquisizione dei contenuti disciplinari per sostanziali carenze di base.

#### RAPPORTO CON LA CLASSE

La maggior parte della classe ha frequentato con assiduità e costanza e si è sempre dimostrata disponibile al dialogo educativo ed ha partecipato attivamente e con interesse propositivo all'attività didattica instaurando rapporti cordiali e corretti con l'insegnante. Un'altra parte ha frequentato in modo saltuario e discontinuo, supplendo, quando sono stati in grado, con studio autonomo. Tuttavia lo stesso tipo di rapporti sono, comunque, stati instaurati con quegli alunni che hanno frequentato meno assiduamente.

Ci sono alcuni alunni che hanno cessato di frequentare e pertanto ad oggi sono privi di valutazioni, altri hanno frequentato pochissime ore di lezione e risultano difficilmente valutabili.

#### EVENTUALI OSSERVAZIONI

Essendo i percorsi di istruzione di secondo livello finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica rivolti in modo specifico, per non dire esclusivo, a studenti-lavoratori e comunque ad adulti, non si può non evidenziare come la preparazione di base, della maggior parte degli stessi, presenti evidenti lacune a causa di un percorso didattico irregolare, spesso troppo frazionato e dilazionato nel tempo, che non consente di avere prerequisiti e conoscenze adeguati ad affrontare con immediatezza e profitto specifici argomenti del V anno.

Ciò è ancor più evidente per quegli studenti che si sono iscritti quest'anno scolastico e che provenivano da differenti e diverse esperienze scolastiche ed anche da lunghi periodi di interruzione degli studi.

In generale, poi, bisogna dire che lo svolgimento di un'attività lavorativa e le responsabilità familiari, spesso mal si conciliano con la necessità di una frequenza assidua e dello studio domestico.

Nel complesso questa classe, in relazione ai livelli generali di partenza individuati, si è presentata con una sufficiente preparazione di base nella disciplina giuridica. Tuttavia quanto sopra evidenziato ha reso necessario:

- ▶ svolgere all'inizio dell'anno scolastico e successivamente durante tutto il ciclo delle lezioni, un continuo lavoro di richiamo e di recupero di argomenti oggetto di studio di anni precedenti, ma la cui conoscenza è comunque indispensabile per raggiungere gli obiettivi specifici dei contenuti odierni;
- ▶ limitare i contenuti e gli obiettivi, anche a causa dei lenti ritmi di studio ed apprendimento, sia dal punto di vista quantitativo che dal punto di vista qualitativo;
- ▶ riservare, nell'ambito delle singole lezioni, ampio spazio allo studio ed alle esercitazioni, individuali e collettive al fine di consentire quella rielaborazione dei contenuti studiati che i motivi sopra indicati non consentono di effettuare in orari extra-curricolari.

► Venire incontro, riconsiderando gli obiettivi minimi, alle esigenze particolari di quegli studenti che hanno evidenziato nel corso dell'anno difficoltà nell'apprendere i contenuti trattati, per assicurarne comunque il progresso formativo.

Di conseguenza, a tal proposito, si evidenzia come non siano stati affrontati ovvero solo accennati alcuni contenuti preventivati quali: l'organizzazione internazionale e l'Unione europea, le autonomie locali, il rapporto di pubblico impiego e la pubblica amministrazione. Infatti si è ritenuto più opportuno, se non necessario, dedicare la parte iniziale dell'anno scolastico al recupero e all'approfondimento dei concetti generali del diritto indispensabili per svolgere un corso di diritto pubblico.

## COMPETENZE

- Analizzare e valutare gli aspetti formali e sostanziali della garanzia costituzionale, come garanzia che, attraverso il primato della norma costituzionale e la gerarchizzazione delle altre fonti normative, pone a fondamento del nostro ordinamento giuridico e politico i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale;
- individuare ed interpretare le norme che regolano l'attività amministrativa dello Stato e degli enti autonomi;
- analizzare e valutare il funzionamento reale della Costituzione, con riferimento all'organizzazione amministrativa e giurisdizionale dello Stato italiano.

## METODOLOGIA

I principali metodi per l'introduzione di argomenti nuovi sono stati i seguenti:

- lezione frontale, con uso di presentazioni e ausili informatici e/o multimediali;
- lezione partecipativa, intesa come sequenza di momenti di esposizione del docente e momenti in cui il gruppo classe è sollecitato a discutere su quanto relazionato e ricercando approfondimenti sul web;
- discussione in classe su argomenti di cronaca ed attualità attinenti ai contenuti del piano di lavoro;
- problem solving, inteso come proposta alla classe di un problema per stimolare la ricerca di soluzioni da confrontare e discutere e predisposizione di mappe concettuali;

## SUPPORTI DIDATTICI

Oltre al testo in adozione, sono stati utilizzati i testi degli anni precedenti per trattare alcuni argomenti fondamentali e propedeutici a quelli del V anno.

È stata utilizzata la consultazione costante delle norme della Costituzione o di Leggi ordinarie.

È stata utilizzata la classe virtuale di Classeviva Spaggiari e si è fatto uso di supporti multimediali durante le lezioni con e book e video lezioni.

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per la verifica formativa sono stati utilizzati strumenti rapidi ed efficaci, quali brevi verifiche orali, esercitazioni brevi e test strutturati.

Per la verifica sommativa sono stati utilizzati, interrogazioni e prove scritte con questionari

a risposta singola e test strutturati a risposta multipla.

La valutazione in itinere è stata riferita al livello di preparazione della classe e la valutazione finale tiene conto sia del raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi specifici della materia, sia del conseguimento di miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

Per la valutazione delle prove, sia scritte sia orali, è stata adoperata una griglia con esplicitazione dei seguenti indicatori e descrittori predisposta in sede dipartimentale dai docenti di discipline giuridiche ed economiche dell'Istituto:

#### CONTENUTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI E DISCIPLINE COINVOLTE

Diritto, Storia, Economia politica, Economia aziendale e Inglese.

Gli argomenti del diritto pubblico trattati sono stati costantemente messi in relazione con quelli relativi alla finanza pubblica, con un approccio storico allo studio dei diversi istituti giuspubblicistici con particolare riferimento alla storia d'Italia e d'Europa dall'Illuminismo fino ai giorni nostri. Con la collega di inglese sono state messe a confronto, con l'utilizzo della lingua straniera la forme di governo britannica ed statunitense con quella italiana.

*Il docente*

*Gli alunni*

---

---

---

Anno scolastico 2018/2019

## **Percorso didattici svolti dal prof.re Gambardella Arnaldo**

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e Partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione.

### ***X a tempo indeterminato***

#### *1 a tempo determinato*

continuità nella classe: Sì

Disciplina **Matematica Applicata**

Classe 5<sup>^</sup> sez. A

*Indirizzo:*

- Amministrazione, Finanza e Marketing*
- Turismo*
- Relazioni internazionali per il marketing*
- Sistemi informativi aziendali*
  - Tecnico dello sport*
- Costruzioni, Ambiente e Territorio*
- Amministrazione, Finanza e Marketing – Corso serale E.D.A.***
- Sistemi informativi aziendali – Corso serale E.D.A.*

AUTORI oppure TITOLO DEI MODULI	PERCORSI SVOLTI	CONNESSIONI	RIFLESSIONI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
Funzioni di due variabili	Definizioni e generalità Dominio o campo di esistenza Rappresentazione grafica, curve di livello – rette e parabole - e loro lettura Significato geometrico delle disequazioni lineari e non in due incognite e dei sistemi di disequazioni lineari e non lineari in due variabili Derivazione di una funzione di due variabili, derivate prime e seconde Ricerca di estremi liberi mediante le derivate parziali Punti estremanti di una funzione di due variabili Condizione sufficiente perché un punto stazionario sia un estremante Derivate parziali delle funzioni intere di due variabili Massimi e minimi per le funzioni intere di due variabili con estremanti liberi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia aziendale</li> </ul>	
Ricerca Operativa	Costruzione di un modello matematico che rappresenti la realtà Definizione del problema sulla determinazione del massimo profitto con graficizzazione delle funzioni dell'utile, del ricavo e dei costi Definizione del problema sulla determinazione del minimo costo con graficizzazione delle componenti costitutive: costanti, lineari e quadratiche Risoluzione del problema ed esempi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia aziendale</li> </ul>	

<p>Problemi di scelta</p>	<p>Problemi di scelta con effetti immediati ed in condizioni certe          Problemi di una sola variabile e funzione obiettivo con definizione unica: caso continuo          Determinazione della quantità da produrre per ottenere il minimo costo medio          Determinazione della quantità da produrre per ottenere il massimo profitto          Determinazione del punto di equilibrio con f.o. lineare e quadratica nel diagramma di redditività          Risoluzione di problemi ed esempi          Problemi di una sola variabile e funzione obiettivo con definizione unica: caso discreto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia aziendale</li> <li>• Economia politica</li> </ul>	
<p>Matematica ed economia</p>	<p>La curva della domanda e dell'offerta          Il prezzo di equilibrio in regime di concorrenza perfetta          La traslazione d'imposta          Risoluzione di problemi ed esempi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia politica</li> </ul>	

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

### Conoscenze:

- L'equazione della retta
- L'equazione della parabola
- Problemi di scelta con due variabili d'azione, disequazioni di 1° e 2° grado in due incognite, disequazioni e sistemi di disequazioni lineari e quadratiche in due incognite, la programmazione lineare
- La ricerca operativa: problemi di scelta in condizioni di certezza e immediatezza, scelta nel continuo, scelta nel discreto
- Dominio, massimi e minimi per le funzioni intere di due variabili, derivate prime e seconde delle funzioni intere e non intere di due variabili
- La matematica e l'economia: la curva della domanda e dell'offerta, il prezzo di equilibrio in regime di concorrenza perfetta e valutazione sulla traslazione/incidenza d'imposta

### Competenze e capacità:

- Rappresentare graficamente una retta, determinare il punto di intersezione tra due rette algebricamente e graficamente
- Rappresentare graficamente una parabola, mediante le intersezioni con gli assi cartesiani ed il vertice

- Determinare il punto di intersezione tra una parabola e una retta
- Risolvere problemi di scelta con la funzione obiettivo dipendente da una variabile d'azione, individuare la regione piana formata dalle soluzioni di un sistema di disequazioni lineari in due incognite
- Determinare estremi liberi di una funzione in due variabili mediante le derivate parziali
- Scegliere tra più alternative la soluzione ottima quando gli effetti sono certi e immediati, costruire un diagramma di redditività ed individuare il punto di equilibrio economico (break-event point), rappresentare nel piano più alternative ciascuna funzione della stessa variabile.
- Illustrare i concetti e determinare il prezzo d'equilibrio tra domanda ed offerta con valutazione sulla traslazione d'imposta.

*Il docente*

*Gli alunni*

---

---

---

Anno scolastico 2018/2019

## **Percorso didattici svolti dal prof.re/ssa POLIMANTI Roberta**

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e Partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Prof. Polimanti Roberta

### **Xa tempo indeterminato**

a tempo determinato

continuità nella classe: Sì

Disciplina            Lingua e civiltà inglese

Classe 5<sup>^</sup>            sez. A

*Indirizzo:*

*Amministrazione, Finanza e Marketing*

*Turismo*

*Relazioni internazionali per il marketing*

*Sistemi informativi aziendali*

○ *Tecnico dello sport*

*Costruzioni, Ambiente e Territorio*

*Amministrazione, Finanza e Marketing – Corso serale E.D.A.*

*Sistemi informativi aziendali – Corso serale E.D.A.*

<b>AUTORI oppure TITOLO DEI MODULI</b>	<b>PERCORSI SVOLTI</b>	<b>CONNESSIONI</b>	<b>RIFLESSIONI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>
Marketing	The four Ps, the Swot analysis, the life cycle of a product, the marketing mix, e-commerce	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia aziendale</li> </ul>	
Literature	Samuel Beckett – Waiting for Godot	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> </ul>	
	Sylvia Plath -Edge	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Italiano</li> </ul>	
The economic system	Planned, free market, and mixed economy	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia politica</li> </ul>	
UK and USA political systems; forms of public finances associated to the State	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The UK and USA forms of government</li> <li>• The New deal and the USA Welfare State</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritto</li> <li>• Economia politica</li> </ul>	<p>Nella riflessione sulle forme di governo, si delineano le differenze con le forme di governo italiano.</p> <p>Collegamenti tra le espressioni di welfare state nelle diverse tradizioni culturali, sia una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità del lavoro.</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduction to the USA declaration of independence</li> </ul>		<p>Nell'introduzione alla dichiarazione dell'indipendenza si fa riferimento ai concetti cardini della democrazia</p>

<p>The USA constitution</p>	<p>Amendments I (freedom of speech), II (the right to bear arms), XIII (abolition of slavery), XIV (Citizenship), XV (right to vote)</p>		<p>Sono stati analizzati i seguenti emendamenti alla costituzione americana: I, II, XIII; XIV, XV utilizzati come paragone con la situazione politica italiana.</p>
<p>THE UNITED NATIONS</p>	<p>Introduction to the United Nations: Brief history The Charter of the Human Rights The bodies constituting the United Nations The most important organizations within the United Nations</p>	<p>Economia politica</p>	

*Il docente*

*Gli alunni*

---



---



---

Anno scolastico 2018/2019

## **Percorsi didattici svolti dalla prof.ssa Giovanna Salvatorelli**

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e Partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione.

Docente a tempo indeterminato

Docente a tempo determinato

continuità nella classe: tutto il quadriennio

Disciplina: ECONOMIA AZIENDALE

Classe 5<sup>a</sup> sez. A

*Indirizzo*

- Amministrazione, Finanza e Marketing*
- Turismo*
- Relazioni internazionali per il marketing*
- Sistemi informativi aziendali*
  - Tecnico dello sport*
- Costruzioni, Ambiente e Territorio*
- Amministrazione, Finanza e Marketing – Corso serale E.D.A.*
- Sistemi informativi aziendali – Corso serale E.D.A.*

<b>TITOLO DEI MODULI</b>	<b>PERCORSI SVOLTI</b>	<b>CONNESSIONI</b>	<b>RIFLESSIONI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>
<p>Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali</p>	<p>La produzione industriale. La contabilità generale e le scritture di assestamen-to: richiamo dei concetti fondamentali e del proces-so di formazione del bilancio.</p> <p>❖ Percorso svolto: I valori fondanti della vita sociale. Il documento fondante della vita aziendale: Il bilancio d'esercizio.</p> <p>❖ Percorso svolto: Forma e funzione: Il bilancio nella disciplina civilistica.</p>	<p>❖ Italiano: Verga- I Malavoglia Storia: L'Italia post-unitaria e lo Statuto albertino Diritto: Confronto tra Costituzioni storiche dello Stato italiano Matematica: Massimi e minimi</p> <p>❖ Italiano: Pirandello (concetti di vita, forma e maschera) Storia: La grande Guerra: la funzione delle trincee Diritto: Forme di Stato e forme di governo Matematica: Funzioni Inglese: La carta dei diritti umani dell'ONU</p>	<p>Acquisire e interpretare informazioni Imparare ad imparare Collaborare e Partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Problem solving Individuare collegamenti e relazioni</p>
<p>Le analisi di bilancio per indici e la revisione legale dei conti</p>	<p>Le funzioni e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi (definizione e brevi cenni). Le riclassificazioni Il coordinamento degli indici di bilancio e loro natura. La revisione di bilancio: sintesi.</p> <p>❖ Percorso svolto: Le restrizioni delle libertà: gli indici di bilancio come vincoli nella costruzione del bilancio dati a scelta.</p>	<p>❖ Italiano Pirandello "Il treno ha fischiato" Storia: Il Fascismo Diritto: Le forme di Stato - Lo Stato dittatoriale Inglese: Waiting for Godot Economia politica: I rapporti con l'UE in nella finanza pubblica Matematica: Vincoli</p>	<p>Art. 11 della Costituzione. Acquisire e interpretare informazioni Imparare ad imparare Collaborare e Partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Individuare collegamenti e relazioni</p>

<p>La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</p>	<p>Il processo di pianificazione strategica e fasi          La programmazione e il controllo di gestione.-          L'oggetto della contabilità analitica e le differenze con la contabilità generale          Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi. La contabilità a costi pieni          I costi standard e il sistema di budgeting(cenni)          Il reporting: cenni          ❖Percorso svolto - L'attività di programmazione economica: contabilità analitica e il budget operativo          ❖Percorso svolto- Il pareggio: Il punto di pareggio – Break even analysis</p> <p>❖Percorso svolto - Il lavoro .          I costi nella contabilità analitica.          Configurazioni di costo</p>	<p>❖Econ. politica: La manovra economica          Diritto: Legge di bilancio          Matematica: La programmazione          Italiano: Primo Levi-          Se questo è un uomo          Storia: Il Nazismo: organizzazione e struttura dei campi di concentramento          ❖Matem.: Il punto di pareggio          Ec. politica: Pareggio, avanzo e deficit di bilancio          Diritto: Il pareggio nella Costituzione,          Inglese: La follia: Sylvia Plath          Storia: La follia dell'olocausto          Italiano: Primo Levi          ❖Storia: La crisi del '29          Econ. politica: La disoccupazione          Diritto: Il lavoro nella Costit.          Matematica: Scelte          Inglese: Il New deal:</p>	<p>Acquisire e interpretare informazioni          Imparare ad imparare          Collaborare e Partecipare          Agire in modo autonomo e responsabile          Problem solving          Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Art. 81 della Costituzione.</p> <p>Acquisire e interpretare Informazioni          Imparare ad imparare          Collaborare e Partecipare          Agire in modo autonomo e responsabile          Problem solving          Individuare collegamenti e relazioni          Art. 36 della Costituzione</p>
	<p>❖Percorso svolto -          Democrazia e libertà civili: la libertà di iniziativa imprenditoriale: il business plan (parte</p>	<p>❖Storia: La fase conclusiva della 2<sup>a</sup> guerra mondiale e la nascita della democrazia in Italia</p>	<p>Acquisire e interpretare informazioni          Imparare ad imparare          Collaborare e Partecipare          Agire in modo autonomo</p>

	teorica ed alcuni casi)	Italiano: La figura di Pirandello e la novella “Il treno ha fischiato” Diritto: Democrazia diretta e indiretta. Il referendum Econ. politica: La libera iniziativa economica nei sistemi economicifondamentali Inglese: La dichiarazione di Indipendenza USA	e responsabile Problem solving Individuare collegamenti e relazioni
Politiche di mercato e piani di marketing	Il marketing: concetto, tipologia e funzioni. Il marketing mix. Piano di marketing: cenni; ❖ Percorso svolto: La condizione esistenziale: Il ciclo di vita del prodotto.  ❖ Percorso svolto – La fiducia: il marketing e il marketing mix	❖ Italiano: “L’ennesima ultima sigaretta” Tratto da “La coscienza di Zeno” Storia: Il primo dopoguerra Diritto: Il ripudio della guerra art. 11 Cost. Inglese: L’ONU Matematica: Minimi e massimi Economia Politica: La spesa pubblica  ❖ Italiano: Pascoli (mito del nido) Storia: Giolitti e il trasformismo politico Diritto: Il rapporto di fiducia nella forma della repubblica parlamentare Inglese: Le forme di governo UK e USA Matematica: Ottimizzazione	Acquisire e interpretare Informazioni Imparare ad imparare Collaborare e Partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Problem solving Individuare collegamenti e relazioni

Rendicontazione ambientale e sociale	❖ Percorsi svolti – Il Welfare State: la responsabilità sociale d'impresa	❖ Ec. politica: Definizione di Welfare, i pilastri del Welfare Diritto: Forme di Stato e art.38 Cost. Inglese: USA Welfare system Storia: La grande crisi del 29 e il New Deal Matematica: Punti di equilibrio	art. 38 Cost. Acquisire e interpretare informazioni Imparare ad imparare Collaborare e Partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Problem solving Individuare collegamenti e relazioni
--------------------------------------	---	---	---

Disciplina: Economia Aziendale

Insegnante: Prof.ssa Giovanna Salvatorelli

Testo adottato: Boni, Ghigini, Robecchi, Trivellato – Master 5 in Economia Aziendale. – Scuola & Azienda

Ore settimanali della disciplina: 6

### Obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità specifiche.

Lo studio dell'economia aziendale, nel corso degli anni scolastici che precedono l'ultimo anno di studi, è finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo di una conoscenza generale e sistematica dei problemi relativi alla gestione aziendale, alle gestioni tipiche delle aziende e alle forme giuridiche che esse assumono per lo svolgimento della loro attività. Nell'ultimo anno vengono approfonditi aspetti dell'attività aziendale con riferimento in special modo alle attività industriali.

Gli obiettivi perseguiti dalla classe, possono essere così riassunti:

- conoscere e individuare le caratteristiche gestionali di una azienda industriale, i suoi settori e gli aspetti finanziario ed economico;
- conoscere e applicare le procedure per la determinazione e la rilevazione del reddito d'impresa e la redazione del bilancio d'esercizio;
- conoscere e applicare i criteri di riclassificazione dei bilanci e le metodologie dell'analisi per indici e per flussi;
- conoscere il concetto e le funzioni della pianificazione, della programmazione, del controllo di gestione e del reporting;
- saper classificare e calcolare i costi, rappresentare graficamente i costi fissi e variabili, applicare la BEA e risolvere semplici problemi di scelta;
- saper redigere i budget settoriali ed il budget generale d'esercizio;
- elaborare business plan e piani di marketing.

La classe non ha del tutto raggiunto gli obiettivi prefissati, sia a causa della scarsità di ore assegnate allo svolgimento del programma di Economia aziendale del quinto anno, così ampio e complesso, pur con le riduzioni e semplificazioni apportate nella programmazione in ottemperanza alle disposizioni vigenti per il corso per adulti, sia perché solo alcuni alunni hanno affrontato le tematiche di quest'ultimo anno con la necessaria determinazione e costante impegno richiesti dalla

disciplina. Altri hanno avuto una frequenza e un impegno alquanto discontinui, anche per motivi di lavoro.

## Rapporto con la classe

Pur avendo la scrivente continuità nell'insegnamento in questa classe, si rileva che solo due alunni provengono dal primo biennio originario, alcuni si sono inseriti al terzo e quarto anno di corso, mentre altri ancora si sono iscritti quest'anno in quinta. La classe presenta pertanto una composizione molto eterogenea, come spesso avviene nei corsi per adulti: difatti esiste una grande varietà di situazioni rispetto alla formazione, alle esperienze acquisite, all'età, alle attitudini. Tale eterogeneità rende difficile, come è intuibile, la realizzazione di un percorso didattico che tenga conto delle differenti situazioni di partenza nonché della discontinuità, a volte marcata, nella frequenza e nell'impegno. La frequenza e l'impegno irregolare non hanno consentito ad alcuni un adeguato raggiungimento degli obiettivi specifici, non conseguendo la sufficienza. Tale situazione ha comportato inoltre l'esigenza di un lavoro di recupero e di ripetizione degli argomenti curricolari del quinto anno, recupero effettuato in itinere ed anche tramite sportello pomeridiano.

In considerazione dei predetti motivi, non tutti gli argomenti previsti per il quinto anno sono stati esaminati, rendendosi necessario limitare gli obiettivi sia nella quantità che nella qualità. Nella parte restante dell'anno scolastico verranno effettuati completamenti ed approfondimenti. Riguardo al rapporto con la classe, la maggior parte degli studenti ha mostrato un atteggiamento corretto verso il docente e verso i compagni.

## Metodologia

Lezione frontale; lezione interattiva, come sequenza di momenti di esposizione del docente ed interventi da parte del gruppo classe; esercitazioni individuali e di gruppo; esercitazioni guidate; studio di casi aziendali; laboratorio.

## Supporti didattici

Il libro di testo è risultato valido ed adeguato, sia nella parte teorica che negli esercizi proposti.

Oltre al testo in adozione sono stati utilizzati il testo del quarto anno di corso e altri testi del quinto anno, per sistematizzare meglio i contenuti e per ampliare la scelta delle esercitazioni. È stato presentato un buon numero di casi aziendali, mettendo a disposizione degli alunni materiale cartaceo ed on line. Sono state effettuate alcune esercitazioni di laboratorio.

## Verifiche e valutazione

La verifica è stata sia formativa che sommativa. Per la verifica sommativa sono stati utilizzati i seguenti strumenti di valutazione: prove scritte finalizzate alla valutazione dei livelli di apprendimento, all'ottenimento di riscontri oggettivi e tempestivi dell'azione didattica ed alla programmazione di eventuali azioni di recupero; interrogazioni, per valutare il controllo della comunicazione verbale, l'acquisizione del linguaggio specifico e le facoltà logiche e relazionali; esercizi. Gli alunni sono stati sempre tempestivamente informati dell'esito delle prove. Il criterio di valutazione delle prove scritte è sempre stato esposto con chiarezza.

La valutazione finale tiene conto:



- del raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi specifici della materia tramite un impegno costante nel tempo;
- del conseguimento di miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.

Sono state effettuate la prima e la seconda simulazione della seconda prova di Economia Aziendale proposte dal Ministero, in atti della scuola.

Si allega la griglia di valutazione della seconda prova.

*Il docente*

*Gli alunni*

---

---

---

---



**PROGRAMMA SVOLTO NELLA CLASSE V A  
ANNO SCOLASTICO 2018/2019  
LINGUA FRANCESE  
PROF.SSA ANNA DI ZIO**

Dal libro di testo di L. Parodi – M. Vallacco, “*Système entreprise léger*”, Trevisini Editore

**LE MONDE DES ENTREPRISES**

- L’entreprise
- Les sociétés

**LE COMMERCE ET LES COMMERCANTS**

**LE PRODUIT ET SA DIFFUSION**

- Le marketing
- La publicité

**LA VENTE**

**LES TRANSPORTS ET LA LIVRAISON**

**LE RÈGLEMENT**

**LES BANQUES ET LA BOURSE**

**LES ASSURANCES**

**LA LETTRE COMMERCIALE**

**LA GÉOGRAPHIE**

- La France physique
- Les Institutions
- La France administrative
- L’Économie
- L’Énergie
- L’Industrie
- Le tertiaire
- Paris

L'INSEGNANTE

GLI ALUNNI

Cognome ..... Nome ..... Classe .....

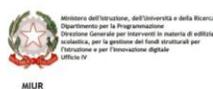
**Griglia di valutazione di Economia aziendale**

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio realizzato
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>Avanzato:</b> coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	.....
	<b>Intermedio:</b> coglie in modo corretto le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	.....
	<b>Base:</b> coglie in parte le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	.....
	<b>Base non raggiunto:</b> coglie in modo parziale le informazioni tratte dal documento economico e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	.....
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	<b>Avanzato:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	.....
	<b>Intermedio:</b> redige i documenti richiesti dimostrando di averli analizzati e compresi e individua parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	.....
	<b>Base:</b> redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5	.....
	<b>Base non raggiunto:</b> redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3	.....
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	<b>Avanzato:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	.....
	<b>Intermedio:</b> costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	.....
	<b>Base:</b> costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5	.....
	<b>Base non raggiunto:</b> costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3	.....
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>Avanzato:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	.....
	<b>Intermedio:</b> coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	.....
	<b>Base:</b> coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	.....
	<b>Base non raggiunto:</b> coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2	.....
<b>Punteggio totale</b>			.....



FONDI STRUTTURALI EUROPEI  
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE

pon 2014-2020



# I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"

PETD07000X

Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali  
per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

## GRIGLIA PER IL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PESO/RANGE Per attribuzione del punteggio
<p><b>AVER ACQUISITO I CONTENUTI E I METODI PROPRI DELLE SINGOLE DISCIPLINE</b></p>	<p><b>A) Conosce in modo parziale e frammentario i nuclei tematici fondanti delle discipline</b></p> <p><b>B) Evidenzia una padronanza essenziale dei nuclei tematici fondanti e dei metodi propri delle singole discipline</b></p> <p><b>C) Evidenzia una consapevole padronanza dei contenuti e una corretta acquisizione dei metodi propri delle singole discipline</b></p> <p><b>D) Mostra di aver acquisito il pieno possesso dei contenuti disciplinari e dei metodi propri delle singole discipline</b></p>	<p><b>A) 1-2</b></p> <p><b>B) 3-4</b></p> <p><b>C) 5</b></p> <p><b>D) 6</b></p>
<p><b>SAPER COLLEGARE I NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI DELLE DISCIPLINE NELL'AMBITO DI UNA TRATTAZIONE PLURIDISCIPLINARE</b></p>	<p><b>A) Mostra difficoltà nel collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline</b></p> <p><b>B) Riesce, se guidato, ad effettuare collegamenti essenziali tra i</b></p>	<p><b>A) 1-2</b></p> <p><b>B) 3</b></p>

C.F. 91111430681

Via Tiburtina, 202 65128 Pescara Tel. 085.4308332 – 085.4318880 – Fax 085.4311576

[petd07000x@istruzione.it](mailto:petd07000x@istruzione.it) [petd07000x@pec.istruzione.it](mailto:petd07000x@pec.istruzione.it) [www.manthone.gov.it](http://www.manthone.gov.it)



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Divisione Generale per interventi in materia di attività  
accademica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV



# I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"

PETD07000X

Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali  
per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

	<p><b>nuclei tematici fondamentali</b></p> <p><b>C) Riesce a collegare i contenuti in modo corretto, nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare</b></p> <p><b>D) Collega in modo autonomo, consapevole e coerente i contenuti disciplinari</b></p>	<p><b>C) 4</b></p> <p><b>D) 5</b></p>
<p><b>SAPERE ARGOMENTARE, UTILIZZANDO ANCHE LA/LE LINGUA/E STRANIERE</b></p>	<p><b>A) Argomenta in modo disorganico ed incerto, in un linguaggio non sempre appropriato</b></p> <p><b>B) Argomenta in modo essenziale, utilizzando un linguaggio specifico non sempre adeguato</b></p> <p><b>C) Argomenta con organicità e correttezza, utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato</b></p> <p><b>D) Argomenta in modo organico e corretto, evidenziando capacità critiche e utilizzando un linguaggio ricco e pertinente</b></p>	<p><b>A) 1-2</b></p> <p><b>B) 3</b></p> <p><b>C) 4</b></p> <p><b>D) 5</b></p>
<p><b>UTILIZZARE I CONCETTI E I FONDAMENTALI</b></p>	<p><b>A) Utilizza con difficoltà i concetti e fondamentali strumenti delle discipline, nell'inquadramento e nell'analisi delle</b></p>	<p><b>A) 1-2</b></p>

C.F. 91111430681

Via Tiburtina, 202 65128 Pescara Tel. 085.4308332 – 085.4318880 – Fax 085.4311576

[petd07000x@istruzione.it](mailto:petd07000x@istruzione.it) [petd07000x@pec.istruzione.it](mailto:petd07000x@pec.istruzione.it) [www.manthone.gov.it](http://www.manthone.gov.it)



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



# I.T.C.G. "ATERNO - MANTHONÉ"

PETD07000X

Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico dello Sport – Relazioni Internazionali  
per il Marketing – Turismo – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Corso serale EDA percorso di II livello (AFM – SIA)

<p><b>STRUMENTI DELLE DISCIPLINE, TRAENDO SPUNTO ANCHE DALLE PERSONALI ESPERIENZE, PER ANALIZZARE E COMPNDERE LA REALTA' ED AFFRONTARE LE PROBLEMATICHE PROPOSTE</b></p>	<p><b>problematiche proposte fornisce soluzioni parziali e non sempre corrette</b></p> <p><b>B) Affronta le problematiche proposte inquadrandone gli aspetti fondamentali e pervenendo, se guidato, a soluzioni pertinenti</b></p> <p><b>C) Affronta le problematiche proposte in modo corretto riuscendo a pervenire a soluzioni pertinenti</b></p>	<p><b>B) 3</b></p> <p><b>C) 4</b></p>
--	--	---------------------------------------

C.F. 91111430681

Via Tiburtina, 202 65128 Pescara Tel. 085.4308332 – 085.4318880 – Fax 085.4311576

[petd07000x@istruzione.it](mailto:petd07000x@istruzione.it) [petd07000x@pec.istruzione.it](mailto:petd07000x@pec.istruzione.it) [sito: www.manthone.gov.it](http://www.manthone.gov.it)